

dal 1911 società elettrica cooperativa alto but



**99^a ASSEMBLEA
ORDINARIA DEI SOCI**

Maggio 2010



99° ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 9 maggio 2010



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente Luigi Cortolezzis

Consiglieri Duilio Casanova
Giuliano Dassi
Tiziano Di Ronco
Marzio Lazzara
Sergio Matiz
Sereno Puntel
Daniele Quaglia

COLLEGIO SINDACALE

Presidente Giancarlo Veritti

Sindaci effettivi Daniele Delli Zotti
Andrea Paoloni

Sindaci supplenti Alfio Colussi
Gelindo De Campo

Direttore generale Alberto Orsaria



ORDINE DEL GIORNO

- 1.** Approvazione del bilancio al 31/12/2009 udita la relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2.** Approvazione della modifica all'articolo 2 lettera a) del regolamento interno per la raccolta dei prestiti da Soci
- 3.** Elezione di un membro componente il Consiglio di Amministrazione (a seguito delle dimissioni di un Consigliere) che scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010
- 4.** Elezione di tre membri componenti il Consiglio di Amministrazione che scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2012

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 13 aprile 2010 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato a tutti i Soci con lettera del 13 aprile 2010 e pubblicato sul sito internet della Società.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2009	pagina	7
SCHEMA BILANCIO D'ESERCIZIO 2009	pagina	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2009	pagina	27
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO 2009	pagina	55
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	59
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	63
REGOLAMENTO INTERNO PER LA RACCOLTA DEI PRESTITI DA SOCI PROPOSTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA ALL'ARTICOLO 2, LETTERA A	pagina	69



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2009

BILANCIO SOCIALE

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'articolo 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative più idonee al conseguimento degli scopi statutari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice Civile.

L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso i Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che sono in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del libro dei Soci.

Con tale procedura, nel corso dell'anno sono stati ammessi 118 nuovi Soci e ne sono stati cancellati in totale 57, cosicché al 31 dicembre 2009 il numero dei Soci risulta pari a 2.562. Il capitale sociale versato è aumentato da € 647.832 dell'inizio dell'esercizio a € 731.993 a fine esercizio.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato dei crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi), invitando gli stessi ad effettuare, entro l'anno, la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità vadano prescritti. Sono stati contattati 186 Soci; 129 di essi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di circa 45.000 €.

Per favorire l'ingresso di nuovi Soci, ai fini della ulteriore patrimonializzazione, si ritiene opportuno lasciare invariato l'importo della quota di ingresso a € 150,00.

I benefici derivanti dalla applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci, come consuetudine, attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia, una rivalutazione del valore dell'azione, l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto, in modo diversificato, coi criteri già utilizzati in precedenza in relazione alle tipologie di utenza. In presenza di una contrazione significativa dei prezzi di vendita dell'energia, l'entità dello sconto è stata leggermente ridotta, per tutte le tipologie di utenza. In questo contesto si è ritenuto di diversificare l'intervento in modo che incida meno sulle utenze domestiche.

Per le forniture per usi domestici si prevede uno sconto di entità stratificata, a valori crescenti, correlata agli scaglioni di consumo: 1,26 cent. € per ogni kWh per i consumi contenuti entro 2.640 kWh; 1,89 cent. € sui consumi compresi tra 2.641 e 4.440 kWh; 2,52 cent. € sugli ulteriori consumi.

Per le forniture destinate agli altri usi in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 1,27 cent. € al kWh.

Non viene riconosciuto alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza a carattere stagionale, con prevalente utilizzazione nel periodo invernale nel quale si registra la minor autoproduzione e conseguente acquisizione dell'energia necessaria sul mercato libero.

Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica, infine, viene riconosciuto uno sconto di 1,32 cent. € al kWh.

L'ammontare complessivo dello sconto proposto è pari a circa 200.289 €.

Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a contattare gli uffici della Società.

Bonus Sociale La legge finanziaria 2006 ha introdotto delle agevolazioni per compensare la spesa sostenuta per la fornitura di energia elettrica per usi domestici dei Clienti economicamente svantaggiati e Clienti in gravi condizioni di salute.

Per sostenere tale iniziativa è stata istituita una specifica componente tariffaria, a carico della collettività, che viene riscossa con le bollette e che fa parte del gruppo delle componenti che i Soci della Cooperativa non corrispondono, in qualità di autoproduttori. Ne consegue che, non avendo la collettività dei Soci contribuito ad implementare il fondo, non risulta possibile l'erogazione di tale bonus ai Soci caricandolo sulle partite economiche stabilite dalla normativa. Per venire incontro ai Soci aventi i requisiti previsti dalla normativa, il bonus è stato comunque riconosciuto, trattenendo a carico di SECAB i relativi importi pari a circa 3.500 € per gli anni 2008 e 2009.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Com'è ormai tradizione consolidata, l'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità si esplica anche mediante la destinazione, agli enti e alle associazioni del territorio nei quali i Soci esprimono la loro presenza, di contributi e liberalità per scopi sociali di assistenza e beneficenza, di promozione della cultura e dell'arte, di supporto alle organizzazioni locali che si occupano della pratica sportiva.

Questi interventi vengono integrati con quelli volti al sostegno di iniziative e manifestazioni specifiche anche mediante forme di sponsorizzazione commerciale.

Arte, cultura, storia, tradizioni, iniziative dei Comuni - 10.070 € sono stati deliberati a favore dei Circoli culturali e ricreativi, delle Corali, delle Parrocchie e dei Comuni.

Sport - 9.750 €. Destinatari del sostegno sono le Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale - 10.500 € sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Organizzazioni di assistenza agli ammalati ed agli anziani.

Giovani e formazione - È nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola, cosicché, durante l'anno, sono stati ospitati studenti per stage di formazione.

Regolamento concessione contributi - Per consentire una adeguata gestione, stabilire i criteri e le modalità di concessione di sovvenzioni e contributi finalizzati allo sviluppo socio-economico del territorio in cui SECAB svolge la propria attività, in conformità con lo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Regolamento per la concessione di contributi a fini mutualistici, beneficenza e di istruzione". Il regolamento è in vigore dal 1° gennaio 2010.

Rapporti con le Istituzioni - Nell'ambito di un costante rapporto con le istituzioni locali, salvaguardando gli aspetti legati alla sicurezza, sono state autorizzate le Associazioni Intercomunali dell'"Alta Valle del But" (che comprende i Comuni di Paluzza, Treppo Carnico, Sutrio, Cercivento e Ravascletto) e "Alta Carnia" (che comprende i Comuni di Ligosullo, Paularo, Arta Terme e Zuglio) ad utilizzare, gratuitamente, la cabina di trasformazione del Monte Tenchia, per posizionare delle apparecchiature radio necessarie per i collegamenti informatici delle varie sedi comunali.

RICORRENZA DEL CENTESIMO ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA COOPERATIVA

Il 25 giugno 1911 fu costituita la nostra Cooperativa; le tappe della sua gloriosa storia sono state particolarmente ricordate ogni cinque lustri ossia nel 1936, nel 1961 e nel 1986; anche nel 2001, ricorrendo il 90°, si colse l'occasione per tributare un omaggio ai Fondatori di questa Istituzione pubblicando il lavoro del professor Andrea Cafarelli *La Cooperativa della luce*.

Nel solco di una consolidata tradizione il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di celebrare la ricorrenza del centenario, dandone adeguato risalto, attraverso una serie di eventi e manifestazioni che verranno proposti nell'arco dei prossimi mesi.

Il messaggio altamente positivo che questa Istituzione è in grado di diffondere e la grande attualità dei temi e problematiche che i Soci Fondatori dovettero discutere ed affrontare, inducono a far partecipi di questa formidabile esperienza, in primis, i Soci ma anche tutte le altre componenti della Società. È per tali ragioni che, allo scopo di raggiungere tutti i destinatari, le manifestazioni avranno varie finalità e contenuti e si svolgeranno in contesti diversificati.

Per i molteplici impegni che derivano dall'organizzazione di quanto sinteticamente esposto sono necessarie risorse umane ed economiche alle quali si è incominciato a provvedere.

Infatti, da un lato è già stato istituito il Comitato per il Centenario che curerà la progettazione e proposizione delle varie iniziative e manifestazioni, dall'altro si implementano gli opportuni accantonamenti di risorse economiche. Il primo adempimento cui siamo chiamati è la definizione e scelta del "marchio" del Centenario che sarà richiesto in tutte le manifestazioni.

9

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Dopo le graduali modifiche di assetto del mercato elettrico che, per volere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, tendono a spingere gli utenti finali ad approvvigionare l'energia sul mercato libero, riservando al "distributore" tutte le funzioni connesse con la gestione della rete ed escludendo quelle relative alla vendita dell'energia, ora risulta il seguente quadro:

- i titolari di utenza che hanno optato per l'approvvigionamento di energia attraverso il mercato libero, intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;
- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il mercato libero, sono collocate nel Servizio di salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, attualmente svolto dalla società Exergia S.p.A.;
- le restanti utenze, domestiche ed altri usi, sono collocate nel Servizio di maggior tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia attraverso la società pubblica Acquirente Unico S.p.A.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti, sono regolati e determinati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie coerenti con quelle emanate dall'Autorità ed utilizzate per gli altri Clienti; il beneficio riconosciuto ai Soci è concentrato sulla riduzione del prezzo dell'energia grazie alla disponibilità di autoproduzione.

In attesa dell'emanazione di provvedimenti da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, di cui si tratta in altra parte della relazione, sono state adottate, di concerto con le altre Cooperative elettriche, modalità uniformi per la gestione dell'energia destinata alle utenze dei Soci. In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista Elettrogreen S.p.A., l'energia prodotta da tre impianti sociali, all'uopo selezionati, viene gestita per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista integra l'energia eventualmente necessaria a coprire i deficit di produzione ed acquisisce le eccedenze che generalmente si determinano.

I vantaggi conseguiti dai Soci grazie ai risparmi per minori esborsi sono consistenti e risultano pari a circa 1.026.530 € soprattutto per lo sconto applicato in corso d'anno sul prezzo dell'energia.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

Gli indici di continuità del servizio del consuntivo 2009 descrivono un andamento, rispetto all'anno precedente, pressoché costante con un lieve aumento del numero delle interruzioni compensato da una riduzione della loro durata.

Per perseguire l'obiettivo della soddisfazione dei propri Clienti, anche garantendo la continuità del servizio di erogazione dell'energia elettrica, sono stati completati alcuni progetti di riqualificazione della rete di cui si dà conto in altra parte della relazione.

Ulteriore stimolo all'attività di miglioramento, che da sempre contraddistingue la Cooperativa, è dato dall'avvio, a partire dal 1° gennaio 2010, del "Sistema Incentivante" definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas che regola gli standard di continuità dell'erogazione e della qualità commerciale. Il sistema è basato su un meccanismo di incentivi e penalità, in funzione del rispetto degli standard di qualità, del servizio di distribuzione, fissati dall'Autorità. Gli interventi strutturali di cui sopra mitigano i rischi di penalizzazione cui è esposta la Società.

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2009 la produzione degli impianti sociali preesistenti di Mieli, Fontanone, Enfretors e Museis si è posizionata su buoni livelli, per un totale di circa 35,6 milioni di kWh.

Per l'impianto di Noiaris si è registrata una produzione che ha raggiunto circa 11,3 milioni di kWh, portando il totale complessivo a circa 47 milioni di kWh.

L'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento di Paluzza, ubicato presso la Casa di riposo, ha immesso in rete energia elettrica per circa 195 mila kWh e fornito energia termica, alle utenze allacciate, per circa 207 mila kWh.

Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali assommano a circa 20,3 milioni di kWh (Soci e non Soci) con un aumento del 3,9% rispetto al 2008. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è pari a circa 20,8 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del mercato libero e del Servizio di salvaguardia con un decremento di circa 4,3% rispetto al 2008.

Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di maggior tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico.

L'energia approvvigionata per fornire le utenze dei Soci nonché la cessione di quella in esubero, proveniente dalle tre centrali sociali destinate, è stata trattata con l'operatore grossista Elettrogreen S.p.A. come già in precedenza esposto.

L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone, di Noiaris e dell'impianto di cogenerazione è stata ceduta alla società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).

Rispetto all'anno precedente, i ricavi per il servizio di distribuzione ai Clienti e ai Soci, registrano un leggero decremento.

Calano anche i ricavi per l'energia ceduta al GSE ed al grossista Elettrogreen S.p.A. Ciò va ascritto alla minor produzione registrata negli impianti e al sensibile calo del prezzo dell'energia registrato sin dagli ultimi mesi dell'anno 2008 e proseguito durante tutto il 2009 a causa della sfavorevole congiuntura economica che ha determinato una generalizzata contrazione della domanda di energia elettrica.

La situazione sopradescritta ha determinato una forte riduzione, rispetto al 2008, dei ricavi di questo settore che si attestano a circa 5.150.000 €.

I certificati verdi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiaris, quantificati in n° 11.055 (1 C.V. ogni 1.000 kWh), vengono valorizzati, al prezzo di ritiro obbligatorio di quelli eventualmente invenduti, cui è tenuto il Gestore dei Servizi Energetici, pari a 88,91 €/MWh, per complessivi 982.900 €.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- Lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica.

- Verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione con particolare attenzione rivolta alle verifiche periodicamente previste per l'impianto di terra.
- Interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e sulle opere di adduzione dell'acqua.

ELETTRODOTTO AEREO 20 kV PER L'ALIMENTAZIONE DEL POLO DELLO ZONCOLAN

Nel corso del 2009 si è proceduto a sostituire completamente i conduttori e la fune di guardia dell'elettrodotto aereo che dal versante di Ravascletto sale alla Cima Zoncolan per l'alimentazione del polo sciistico. L'intervento manutentivo è stato programmato in considerazione della vetustà dell'impianto (costruito nei primi anni '70) ed al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza della continuità del servizio alle utenze allacciate. La parte più consistente dell'intervento è stata realizzata e messa in servizio nell'autunno; restano da eseguire alcuni lavori nella parte a valle e consistenti nella realizzazione di un traliccio necessario per l'interramento del primo tratto di linea in uscita dalla cabina di trasformazione. Gli interventi sono stati affidati a una ditta specializzata per l'importo di € 157.300.

ELETTRODOTTO INTERRATO 20 kV PER LA CONTROALIMENTAZIONE DEL POLO DELLO ZONCOLAN

A seguito degli accordi portati avanti con Promotur S.p.A., per interrare nel medesimo scavo ed in contemporanea con la posa delle tubazioni di pompaggio dell'acqua a servizio degli impianti di innevamento programmato del polo sciistico dello Zoncolan, è stato realizzato l'elettrodotto interrato a 20 kV per la ripartizione dei carichi del polo sciistico, con connessione alla rete aziendale presso la cabina elettrica di Noiaris. Il collegamento col tronco esistente Cret Gial - Rifugio Enzo Moro consentirà anche la controalimentazione, dal versante di Sutrio, del polo dello Zoncolan. La messa in esercizio del nuovo tronco di elettrodotto è avvenuta nei primi giorni del 2010. Le opere civili, per un ammontare di circa € 310.000, sono state affidate ad una ditta locale mentre le opere e le apparecchiature elettriche, relative alla posa dei cavi interrati ed all'adeguamento delle cabine, sono state realizzate con il nostro personale.

MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO DEL CANALE DI ADDUZIONE DELLA CENTRALE DI ENFRETORS

A seguito di gara d'appalto, sono stati affidati i lavori di consolidamento del pendio roccioso e del canale dell'impianto idroelettrico di Enfretors. Nel corso dei lavori, ed in considerazione della professionalità dimostrata dall'impresa, si è ritenuto, al fine di migliorare ulteriormente la capacità di tenuta del canale, di affidare alla stessa il consolidamento di ulteriori tratti. I lavori sono stati completati e hanno determinato una spesa di circa € 443.000. Questo intervento assume particolare valenza ai fini della salvaguardia dell'attività principale della Società che trae i maggiori ricavi dalla produzione idroelettrica. Nei primi mesi del 2010, con personale proprio, vengono effettuati alcuni ulteriori lavori di manutenzione della parte di tubazione in metallo posta immediatamente a valle dell'opera di presa.

INSTALLAZIONE CONTATORI ELETTRONICI E SISTEMI PER LA LORO TELEGESTIONE

Nel corso del 2009 si è proseguito nell'installazione sostitutiva e la messa in servizio, sui punti di prelievo in bassa tensione, di nuovi contatori elettronici di ultima generazione predisposti alla telegestione, così come previsto dalla normativa emessa dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Al 31 dicembre 2009 è stato raggiunto e largamente superato l'obiettivo minimo rappresentato dalla installazione e telegestione dei contatori elettronici su almeno l'85% dei punti di prelievo; per ragioni legate al perfezionamento della rete di telecontrollo, non vi è ancora la certezza di poter beneficiare dell'incentivo nella misura massima. La quota degli acquisti effettuata nell'anno ammonta complessivamente a circa € 274.000.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. Questi, insieme alle nuove realizzazioni nel settore impiantistico, hanno portato ad una sufficiente attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2009 hanno sfiorato le 6.600 ore ed un valore della produzione di circa 355.000 €.

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Per il settore dell'impiantistica sono state costantemente esperite le azioni volte alla fidelizzazione ed allargamento della clientela; ciò ha consentito l'aggiudicazione di alcuni lavori e di servizi tra cui quello relativo alla manutenzione, gestione e controllo di alcune centrali idroelettriche della Comunità Montana della Carnia che è stato svolto anche per il 2009. A seguito di gara d'appalto esperita nel mese di marzo 2010, tale servizio è stato aggiudicato alla SECAB fino al 31 dicembre 2010.

Per il settore della produzione energetica particolare rilievo assumono le iniziative di seguito evidenziate:

Impianto pilota di cogenerazione e teleriscaldamento - Dopo aver completato e reso operativo il primo lotto dell'iniziativa congiunta con la Comunità Montana della Carnia relativa all'impianto di cogenerazione ed alla rete di teleriscaldamento che alimenta le utenze della Casa Operai Vecchi ed Inabili al Lavoro di Paluzza e l'attigua attività produttiva Karlington Motors S.r.l., si rende ora necessario, per completare l'iniziativa, sviluppare il secondo tronco della rete di teleriscaldamento per alimentare le utenze di SECAB e quelle degli edifici comunali posti in piazza 21-22 Luglio. Ciò permetterà di ottimizzare la potenzialità produttiva dell'impianto e di raggiungere i rendimenti generali ed il mix di produzione di energia elettrica e termica necessari per proporre la richiesta di emissione dei certificati verdi. L'importo dell'investimento è stimato in € 150.000;

Progetto per impianto di produzione idroelettrica sul torrente Gladegna in Comune di Cercivento - Dopo aver presentato alla Regione Friuli Venezia Giulia la domanda di concessione corredata degli elaborati di progetto, è stata attivata, ai sensi della L.R. 43/90 e del Decreto Legislativo 152/06, la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. (Valutazione d'Impatto Ambientale). La procedura si è conclusa e la Regione ha stabilito che il progetto necessita di un ulteriore grado di valutazione. La procedura di V.I.A. comporterà un ulteriore approfondimento progettuale che verrà definito non appena svolta la visita locale d'istruttoria da parte dei funzionari regionali. La producibilità dell'impianto annua stimata è pari a circa 2.700.000 kWh e l'importo dell'investimento è stimato in circa € 3.500.000.

Progetto per l'ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Enfretors in Comune di Paluzza - Al fine di migliorare la capacità produttiva dell'impianto, trovare idonee alternative all'attuale sistema di adduzione, rinnovare le apparecchiature elettromeccaniche e, non ultimo, ristrutturare e ammodernare il fabbricato della centrale, è stato commissionato uno studio di fattibilità, in corso di stesura, che permetterà di valutare e scegliere, fra più soluzioni, quella più idonea per ottimizzare il rendimento dell'impianto. L'investimento che si renderà necessario per questo intervento, potrà essere sostenuto anche dai certificati verdi, riservati alle produzioni di energia da fonte rinnovabile.

Progetto per l'ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica del Fontanone in Comune di Paluzza - L'interramento dell'elettrodotta 20 kV tra la Cabina Primaria di Casteons e quella di trasformazione, appendice della centrale del Fontanone, ha accelerato la decisione di ammodernare l'intero impianto di produzione. È in corso di perfezionamento l'incarico professionale, per la progettazione dei lavori necessari, che interessano, oltre al fabbricato della centrale, l'opera di presa, la condotta forzata e le apparecchiature elettromeccaniche. L'investimento che si renderà necessario per questo intervento, potrà essere sostenuto anche dai certificati verdi, riservati alle produzioni di energia da fonte rinnovabile.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

12

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, di alcune macchine d'ufficio e degli indumenti di lavoro che, per le norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale. Saranno inoltre sostituiti, beneficiando delle agevolazioni fiscali previste dalla Tremonti ter, una macchina operatrice (terna gommata) ed un autocarro con gru.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione presenta un andamento caratterizzato da una continuità dei rapporti con un moderato ricambio dei Soci prestatori.

L'entità dei depositi come pure il numero dei Soci prestatori aumentano significativamente e, al 31 dicembre 2009, risultano rispettivamente pari a 5.483.753 € con 342 prestatori.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è stato costituito da 24 unità di cui 14 operai, 9 impiegati e 1 dirigente; è prevalente la componente maschile e l'età media è pari a 43 anni.

Nel corso del mese di dicembre hanno concluso la loro attività lavorativa in azienda, avendo raggiunto i requisiti di legge, per la quiescenza, i dipendenti Dino Plazzotta, in azienda dal 1972 e Casimiro Puntel dal 1994. Nel corso del mese di gennaio 2010, dopo oltre 15 anni di diligente e apprezzato servizio, con funzioni di direttore generale della Cooperativa, ha lasciato l'azienda, per la quiescenza, Ferdinando Di Centa; nel ruolo di direttore generale è stato assunto Alberto Orsaria, già Vicepresidente della Cooperativa.

Il 5 marzo 2010 è stato raggiunto l'accordo tra le parti sociali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale unico del settore elettrico, a cui anche SECAB aderisce, scaduto il 30 giugno 2009. Il rinnovato contratto collettivo nazionale di lavoro avrà durata triennale e pertanto la prossima scadenza sarà il 31 dicembre 2012.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI

Nell'esercizio decorso non sono stati registrati eventi di particolare gravità; l'infortunio occorso nell'anno 2007 ad un dipendente ha determinato nel corso dell'anno l'emissione, da parte del Gip del Tribunale di Tolmezzo, del decreto penale di condanna, art. 460 c.p.p. pari a 45 giorni di reclusione ovvero ad € 1.710,00 di multa nei confronti del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. Contro questo provvedimento è stato presentato ricorso in appello e il 25 marzo 2010 si è tenuta l'udienza presso il Tribunale di Tolmezzo. In quella sede il Giudice ha stabilito, sentiti tre testi, di aggiornare al successivo 8 aprile l'udienza.

In sintonia con il documento *Dichiarazione della politica aziendale in materia di sicurezza e salute dei lavoratori durante il lavoro* presentato nella scorsa Assemblea dei Soci, sono proseguite con ulteriore incisività le azioni di miglioramento a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, anche alla luce delle disposizioni contenute nel "Testo unico" sulla sicurezza nei luoghi di lavoro emanato con decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81. Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi per l'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi col quale, tra l'altro, vengono focalizzati gli ambiti per i quali risultano opportuni e prioritari gli interventi di miglioramento.

Sono stati svolti corsi pratici e teorici, cui hanno fatto seguito le relative attestazioni, a tutto il personale operativo ed ai preposti, in relazione alla sicurezza sui posti di lavoro, al corretto uso dei DPI (dispositivi di protezione individuali), alla corretta applicazione delle procedure operative nelle situazioni di lavoro più critiche. Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dal documento sulla politica aziendale in materia di sicurezza, è stata incaricata una società specializzata per valutare ed implementare un sistema organico, partendo da quello in essere, che permetta di migliorare ulteriormente gli standard di efficienza operativa nel rispetto delle norme per la tutela della salute e sicurezza nelle varie attività lavorative. Tale processo è nella fase conclusiva.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si è provveduto a mantenere efficienti i sistemi e le procedure posti a salvaguardia della sicurezza dei dati personali ed inoltre è stata effettuata la revisione del Documento Programmatico per la Sicurezza, a suo tempo redatto e tenuto aggiornato in base ai mutamenti sia normativi che interni.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche dell'arco alpino continuano a svilupparsi sia grazie ai convegni plenari, due appuntamenti all'anno con sede itinerante, sia attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche che di volta in volta emergono. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha cercato di tracciare i contorni di un inquadramento specifico per le nostre realtà, che hanno caratteristiche molto peculiari non sempre conformabili alle norme che regolano il settore elettrico, emanando uno specifico documento di consultazione (DCO 31/09) che non soddisfa le aspettative delle Cooperative elettriche. Nel tentativo di rimediare alla situazione che potrebbe venirsi a creare nel caso di emanazione di un provvedimento avente i contenuti riscontrabili nel DCO 31/09 è stata intrapresa, nel mese di dicembre, una comune azione, attraverso l'associazione di categoria Federconsumo di Confcooperative di Roma, rafforzata dal parere legale dello Studio dell'avvocato Simona Viola di Milano, per sostenere, attraverso una serie di osservazioni al DCO 31/09, la natura e la specificità del sistema cooperativo, costituzionalmente tutelato, che non può essere in alcun modo condizionato, per ricondurlo o assimilarlo alla generalità degli altri soggetti elettrici.

Resta confermata l'adesione alla REV (Raiffeisen Energie Verband) - Federazione dell'Energia Raiffeisen Società Cooperativa - di Bolzano per alcune attività comuni relative al monitoraggio e diffusione in sintesi dei provvedimenti emanati dai vari organismi operanti nel settore elettrico e quelle finalizzate all'acquisto e cessione dell'energia elettrica per la fornitura ai Soci della Cooperativa.

Anche i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale, Associazione Cooperative Friulane e Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia e con le altre Cooperative del territorio, sono stati costanti.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

EnergyMont S.p.A. - A seguito delle decisioni assunte dall'Assemblea straordinaria dei Soci di EnergyMont S.p.A. nella seduta del 3 febbraio 2009, relative alla riduzione del capitale e alla trasformazione della Società stessa da società per azioni a società a responsabilità limitata a totale capitale pubblico, è stato rimborsato a tutti i Soci il capitale sociale sottoscritto e versato per la partecipazione in EnergyMont S.p.A.; con il rimborso pari a € 80.000, è stata chiusa la partecipazione di SECAB in quella Società.

Alpen Adria Energy Line S.p.A. - La Società, come è noto, si propone di realizzare un collegamento elettrico in corrente alternata tra la rete Austriaca e la rete Italiana, alla tensione di 132 kV, con la posa di un cavo interrotto che, partendo da Würmlach in Comune di Kötschach-Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunge l'esistente Cabina Primaria della SECAB in Comune di Paluzza.

Mentre sul tratto italiano, come è noto, è stato rilasciato da parte della Regione il decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto, nel versante austriaco permangono atteggiamenti ostativi che ritardano il rilascio delle autorizzazioni; pertanto si sta adottando ogni possibile iniziativa legale ed amministrativa per sbloccare la situazione. Nel corso del 2009 sono stati effettuati ulteriori finanziamenti infruttiferi da Soci per complessivi € 34.000 per sostenere le spese di progettazione; inoltre, a copertura di perdite di bilancio pregresse, i Soci, in misura pro quota, hanno rinunciato ad una parte del finanziamento stesso. La quota di SECAB ammonta a € 7.458.

Carnia Energia S.r.l. di Paluzza - La Società, come noto, si propone di realizzare un impianto idroelettrico che utilizza l'acqua del torrente But in Comune di Zuglio. La producibilità annua attesa dall'impianto è pari a circa 6.000.000 kWh mentre il costo dell'investimento è stimato in 9.000.000-10.000.000 €. Il progetto, dopo essere stato integrato, a più riprese, con tutta la documentazione richiesta ed adeguato alle prescrizioni formulate dagli uffici regionali, tanto da prevedere un parere favorevole nella procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sorprendentemente è stato dichiarato non compatibile con l'ambiente. La Società sta valutando, assieme a tecnici e legali, l'opportunità di proporre un ricorso alla decisione presa dalla Regione. Durante il corso del 2009 sono stati effettuati due finanziamenti infruttiferi da Soci per complessivi € 60.000 per sostenere le spese di progettazione.

Panificio Cooperativo Alto But S.C.A R.L. - Per permettere a questa Cooperativa fondata nel 1907, alla quale alcuni dei Soci fondatori di SECAB appartenevano, di ricostituire il proprio patrimonio immobiliare, attraverso il riacquisto dell'immobile di via Marconi a Paluzza, nel corso del 2009 è stato sottoscritto ulteriore capitale sociale per circa 30.000 €.

AMBIENTE E ENERGIA

I lavori previsti a seguito delle autorizzazioni relative ai progetti per l'adeguamento delle opere di presa degli impianti di produzione idroelettrica alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale, sono in corso di completamento per l'esecuzione di alcune opere marginali. Si è in ogni caso potuto procedere nell'effettuazione dei rilasci prescritti.

Si evidenzia che queste modifiche hanno avuto un impatto diretto sulla producibilità degli impianti che ha subito una riduzione di qualche punto percentuale particolarmente evidente nei periodi di magra.

Particolare attenzione è rivolta alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e delle strutture della distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente; anche i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo sono correttamente gestiti nel rispetto dei medesimi principi di tutela.

A seguito del particolare momento di crisi economica, il progetto che l'Ente Tutela Pesca aveva prospettato in collaborazione con il Comune di Paluzza e con il coinvolgimento della SECAB, per la valorizzazione della zona ove è ubicata la centrale del Fontanone, ha subito un forte rallentamento. Il progetto prevedeva la realizzazione di un centro visite all'interno degli edifici della ex segheria di proprietà comunale e la realizzazione di vasche nelle quali ospitare riproduttori selezionati delle specie ittiche di pregio.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Sovraccanoni di concessione - Riguardo alle problematiche concernenti le liquidazioni dei sovraccanoni richiesti dagli Enti Locali, sono proseguite le iniziative di tutela degli interessi della Società in precedenza intraprese. Per gli oneri pendenti, attribuibili a queste iniziative, sono stati effettuati gli opportuni accantonamenti.

Verifica Agenzia delle Entrate - Nel corso del 2009 l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Tolmezzo ha effettuato una verifica ai fini delle imposte sull'esercizio 2006 e per il controllo formale sull'esercizio 2009. Sono state contestate alcune irregolarità che hanno determinato una richiesta di versamento di imposte per complessivi € 4.400 circa, oltre alle sanzioni. Considerata la dubbia fondatezza di alcune delle irregolarità contestate, è stato incaricato un professionista per la presentazione di una memoria e per accedere all'accertamento con adesione per l'eventuale definizione del rapporto tributario con sanzioni ridotte.

Verifica Agenzia delle Dogane - Nel corso del 2009 l'Agenzia delle Dogane di Udine - Ufficio Tecnico di Finanza, ha provveduto ad esaminare l'esercizio 2008. Nel corso della verifica non sono emerse significative contestazioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, in vari passaggi, il decorso esercizio è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 347.933. La produzione del 2009 degli impianti idroelettrici ha registrato, rispetto al 2008, un calo di circa un milione di kWh. Contemporaneamente si è verificato un sensibile calo del prezzo di cessione dell'energia pari a circa il 30% rispetto ai dati medi registrati nel passato. Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta, sono state pari a circa 2.896.000 € con una significativa riduzione rispetto al 2008 di circa 1.241.000 €. Le entrate previste per la cessione dei certificati verdi di competenza 2009, sono pari a circa 983.000 € con una riduzione di circa 128.000 € rispetto al 2008. Ciò è da attribuire in parte alla minor produzione di energia dell'impianto di Noiaris ed in parte alla riduzione del prezzo unitario dei certificati.

I ricavi derivanti dal servizio di erogazione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato un lieve calo rispetto all'esercizio precedente di circa 50.500 €. Una leggera flessione dei ricavi, di circa 23.000 €, è stata registrata anche nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi; ciò nonostante, in rapporto al valore totale della produzione, la flessione non ha influito in modo significativo sul risultato economico.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle. Le disponibilità liquide collocate in titoli obbligazionari ammontano a 6.000.000 di €; coprono totalmente il debito verso i Soci prestatori che ammonta a circa 5.500.000 € e possono rappresentare un'utile risorsa per i nuovi investimenti.

Per completare l'analisi della situazione della Società, sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e caratteristiche della nostra Cooperativa.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (valori in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2009	2008
ATTIVO		
ATTIVO FISSO	15.503	15.737
Immobilizzazioni immateriali	646	643
Immobilizzazioni materiali	14.688	14.888
Immobilizzazioni finanziarie	169	206
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	10.965	11.069
Magazzino	245	360
Liquidità differite	10.684	10.033
Liquidità immediate	36	676
CAPITALE INVESTITO (CI)	26.468	26.806
PASSIVO		
MEZZI PROPRI	12.523	10.950
Capitale sociale	817	718
Riserve	11.706	10.232
PASSIVITÀ CONSOLIDATE	3.152	3.862
PASSIVITÀ CORRENTI	10.445	10.338
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	26.120	25.150

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (valori in migliaia di €)

DESCRIZIONE	2009	2008
Ricavi delle vendite	5.536	6.815
Produzione interna	-20	71
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	5.516	6.886
Costi esterni operativi	3.322	3.424
Valore aggiunto	2.194	3.462
Costi del personale	1.092	1.034
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.102	2.428
Ammortamenti e accantonamenti	969	1.358
RISULTATO OPERATIVO	133	1.070
Risultato dell'area accessoria	565	689
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	127	276
EBIT NORMALIZZATO	825	2.034
Risultato dell'area straordinaria	-41	303
EBIT INTEGRALE	784	2.338
Oneri finanziari	190	240
RISULTATO LORDO	594	2.098
Imposte sul reddito	246	442
RISULTATO NETTO	348	1.656

INDICI DI REDDITIVITÀ

DESCRIZIONE	2009	2008
ROE netto Risultato netto/Mezzi propri medi	3%	13%
ROS Risultato operativo/Ricavi di vendite	2%	16%

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	2009	2008
Quoziente primario di struttura Mezzi propri/Attivo fisso	81%	70%
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso	101%	94%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

DESCRIZIONE	2009	2008
Quoziente di indebitamento complessivo (Pml + Pc)/Mezzi Propri	100%	100%
Quoziente di indebitamento finanziario Passività di finanziamento/Mezzi Propri	70%	69%

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione ed erogazione dell'energia elettrica.

La produzione, realizzata con impianti alimentati a fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete, facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono gli attesi ritorni degli investimenti effettuati ed una bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio.

La distribuzione dell'energia elettrica è svolta in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe

in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione ma anche tenendo conto degli obiettivi di equilibrio della gestione.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri Clienti che vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.

Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, le serie storiche dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è stato positivo.

A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure per quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono attivate idonee polizze assicurative.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non sia esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI OPERANTI NEL SETTORE ENERGETICO

L'energia prodotta dall'impianto idroelettrico del Fontanone in virtù della potenza di concessione inferiore a 1 MW, viene ceduta al GSE (Gestore dei Servizi Energetici) a prezzi incentivati definiti dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas 280/07. La stessa Autorità con delibera 109/08 ha revisionato i prezzi minimi garantiti, per la sola fonte idroelettrica. Con sentenza del Consiglio di Stato n. 85/2010 del 17 febbraio 2010, gli appelli proposti dall'Autorità e da APER (Associazione Produttori Energia da Fonti Rinnovabili) sono stati rigettati ed è stata annullata definitivamente la delibera dell'Autorità 109/08. In conseguenza di questa decisione, i produttori idroelettrici dovranno restituire al GSE la differenza tra i prezzi minimi garantiti riservati alla fonte idroelettrica di piccola taglia e i prezzi minimi garantiti e riconosciuti alle altre rinnovabili. Il conguaglio riguarda i mesi compresi tra il 1° gennaio 2008 e il 30 giugno 2009 e riguarda l'energia ritirata dal GSE, per ciascun anno, entro il limite dei primi 2 milioni di kWh. Per quanto concerne la nostra produzione, l'ammontare dell'importo da restituire al GSE ammonta complessivamente a circa 28.535 € di cui circa 16.515 € per l'anno 2008 e circa 12.020 € per l'anno 2009.

PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2010

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Rispetto al precedente anno, questa prima parte del 2010 è caratterizzata da scarsi livelli di produzione; infatti alla fine del primo trimestre nei 5 impianti idroelettrici si registrano in totale 6 milioni di kWh prodotti rispetto agli 8 milioni del 2009.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi riguarderanno quelli di cui si dà conto in altra parte della relazione, quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione:

- Ulteriori lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione e supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica.
- Interramento di un tratto di elettrodotto aereo a 20 kV e realizzazione di una nuova cabina elettrica in Comune di Ravaschetto;
- Realizzazione di un tratto di linea interrata a 20 kV e realizzazione di una nuova cabina di trasformazione nel comprensorio del polo sciistico dello Zoncolan;
- Realizzazione di una nuova cabina di trasformazione ed interramento di un tratto della linea a 20 kV in Comune di Treppo Carnico.
- Completamento dell'installazione dei contattori elettronici e del relativo sistema di telegestione.

LAVORI PER CONTO TERZI

Nella situazione congiunturale descritta ed in considerazione degli impegni assunti per proprio conto questa attività risulterà piuttosto contenuta.

ELETTRODOTTO INTERRATO 20 kV DALLA CABINA PRIMARIA ALLA CENTRALE FONTANONE

La progettazione esecutiva dell'opera è stata completata in ogni sua parte e la documentazione risultante è stata inoltrata al Comune di Paluzza per il rilascio delle prescritte autorizzazioni. Il 30 marzo 2010 si è svolta la conferenza dei servizi con la quale sono state rilasciate le autorizzazioni necessarie per la realizzazione dell'opera. L'asservimento delle aree necessarie per l'interramento della linea avverrà mediante procedura espropriativa, in considerazione dell'elevato numero delle particelle catastali interessate e della frammentazione delle quote di proprietà, in molti casi intestate anche a persone irreperibili o decedute.

Preso atto che il Comune di Paluzza ha accettato la richiesta di cessione dei terreni necessari per realizzare alcune cabine di distribuzione e sezionamento lungo il tracciato dell'elettrodotto, si sta procedendo con la progettazione esecutiva delle stesse. Queste importanti realizzazioni permetteranno di migliorare sensibilmente la continuità del servizio di erogazione dell'energia elettrica delle utenze allacciate.

Le soluzioni innovative di ambientazione nella realizzazione delle cabine confermerà l'attenzione costantemente riservata al territorio da parte della SECAB.

Con il collegamento all'esistente elettrodotto, che dalla centrale del Fontanone raggiunge il Passo di Monte Croce Carnico, si potrà realizzare una stabile connessione con le strutture del partner austriaco presso il confine di Stato.

Per far fronte all'investimento si potrà attingere per la gran parte ad un finanziamento a lungo termine che può essere concesso a condizioni particolarmente interessanti e, per la parte rimanente, a fondi propri.

INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELLA RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA SEDE SOCIALE

Nel corso del mese di novembre 2009, sono state acquisite la concessione edilizia e le autorizzazioni necessarie che permetteranno di completare la ristrutturazione della sede sociale. Un primo lotto dei lavori riguardanti la realizzazione, nell'area della sede, di una nuova cabina elettrica semi-interrata, è stato affidato a ditta specializzata in questo tipo di costruzioni. Il completamento di quest'opera permetterà, nel corso del 2010, di procedere alla realizzazione dei successivi interventi previsti dal progetto.

Per far fronte all'investimento si potrà attingere per la gran parte ad un finanziamento a lungo termine che può essere concesso a condizioni particolarmente interessanti e per la parte rimanente a fondi propri.

INTERVENTO DI RECUPERO IMMOBILI GIÀ ADIBITI AD USO ABITATIVO IN PROSSIMITÀ DELLA SEDE SOCIALE

Per la riqualificazione di alcuni immobili di proprietà circostanti la sede sociale e versanti in particolare stato di degrado, si era mirato, dando adesione al Comune di Paluzza, ad un'iniziativa volta alla creazione di ricettività turistica, con la formula dell'albergo diffuso. La recente pubblicazione del bando regionale, contenente le norme per l'accesso ai benefici, ha evidenziato l'impossibilità di una nostra partecipazione, in quanto le caratteristiche societarie non rientrano tra quelle previste per i soggetti beneficiari. Pertanto si ritiene di intervenire, per la messa in sicurezza dei siti e la sistemazione delle aree, attraverso la parziale demolizione dei fabbricati recuperando, per il momento, solamente i volumi dell'edificio attiguo alla casa Garibaldi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto, le analisi effettuate sui dati del primo trimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che, nel corrente anno 2010, vi sarà un andamento complessivamente favorevole per la gestione della Cooperativa e un risultato economico positivo anche in presenza di una contrazione dei lavori per terzi, che troverà idonea compensazione con i lavori da eseguire per nostro conto.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari si ha ragione di ritenere che la Società non è esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta è ricavata da fonte rinnovabile che ha priorità di dispacciamento; inoltre parte di essa è incentivata ed il prezzo di vendita è, solo in parte, influenzato dall'andamento dei prezzi dei combustibili fossili. I prezzi relativi al servizio di distribuzione, stabiliti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, considerano in modo adeguato i costi dei fattori produttivi.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito in quanto i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali; quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza mensile.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità.

Per le ragioni sopra esposte e per le posizioni finanziarie già consolidate non si rilevano rischi derivanti dalla liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia gli amministratori.

L'esercizio è stato positivo soprattutto grazie alle cospicue disponibilità d'acqua che hanno inciso favorevolmente sulla produzione di energia elettrica. Il risultato d'esercizio, pur limitato dal decremento del prezzo dell'energia, ha raggiunto un livello soddisfacente.

In tale situazione si è ancora potuto riversare una cospicua ricaduta di benefici sui Soci. Infatti, nel bilancio che Vi proponiamo di approvare, sono ancora previsti sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di circa 200.289 €. Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a 1.026.530 €, di cui si è detto in apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di 1.226.819 € realizzando mediamente un risparmio di circa il 50% sulla bolletta dell'energia.

La generalità dei Soci riceve inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori 31.172,45 €.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o portati avanti con continuità tutti i progetti avviati ed altri sono stati intrapresi.

Ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno esprimiamo il grazie più sentito.

Ringraziamo altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi e tecnici, Ferdinando Di Centa direttore fino all'8 gennaio 2010 per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni. Ringraziamo i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto. Il Presidente esprime infine la sua più viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione, in particolare ad Alberto Orsaria che, dopo aver collaborato per anni in qualità di Vicepresidente, ha assunto ora il ruolo di direttore.

PROPOSTA DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico e Nota Integrativa) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 347.932,81 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 104.380,00, alla riserva legale, come da art. 2545-quater C.C.;
- il 3%, pari a € 10.438,00, da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 26.530,67 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 4,00% sul capitale sociale;
- € 4.641,78 quale rivalutazione gratuita delle azioni dei Soci, nella misura massima ammessa, applicando l'indice annuo di variazione dei prezzi al consumo, registrato tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2009, pari allo 0,7%;
- € 51.942,36 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 150.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.



SCHEMA DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

STATO PATRIMONIALE

	2009	2008
	€	€
ATTIVO		
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI		
B/I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	53.396	59.067
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	61.491	17.187
5) Avviamento	531.325	566.746
I Totale Immobilizzazioni immateriali	646.212	643.000
B/II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati:		
a) fabbricati non industriali	211.500	179.347
b) terreni e fabbricati industriali	2.434.840	2.515.412
Totale 1)	2.646.340	2.694.759
2) Impianti e macchinario:		
b) impianti di produzione	7.120.217	7.539.645
c) linee di trasporto	1.123.339	1.183.034
d) stazioni di trasformazione	2.576.592	2.650.063
e) reti di distribuzione	689.271	533.508
f) reti di teleriscaldamento	56.844	60.937
Totale 2)	11.566.263	11.967.187
3) Attrezzature industriali e commerciali	41.028	56.629
Totale 3)	41.028	56.629
4) Altri beni:		
a) mobili e macchine d'ufficio	69.280	85.402
b) automezzi	37.082	44.914
c) mobili e arredi fabbricati civili	980	2.939
Totale 4)	107.342	133.255
5) Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	326.782	36.916
Totale 5)	326.782	36.916
II Totale Immobilizzazioni materiali	14.687.755	14.888.746
B/III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	-	80.000
d) altre imprese	133.423	93.759
Totale 1)	133.423	173.759
2) Crediti:		
d1) verso altri esigibili entro esercizio successivo	143.888	57.346
d2) verso altri esigibili oltre esercizio successivo	35.922	32.386
Totale 2)	179.810	89.732
III Totale Immobilizzazioni finanziarie	313.233	263.491
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B	15.647.200	15.795.237
C ATTIVO CIRCOLANTE		
C/I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo:		
a) materiali	84.592	85.477
3) Lavori in corso su ordinazione	44.556	76.742
I Totale Rimanenze	129.148	162.219

SCHEMA DI BILANCIO

	2009 €	2008 €
C/II Crediti		
1) Verso clienti esigibili entro esercizio successivo:		
b) crediti verso altri utenti	664.255	379.872
c) crediti per fatt. da emett. per energia elettrica ad utenti	430.772	306.120
d) credito verso altri clienti per energia elettrica	1.136.537	2.836.458
e) credito verso altri clienti (altre prest. di serv. - materiali)	485.582	317.968
Totale 1)	<u>2.717.146</u>	<u>3.840.418</u>
4-bis) Crediti tributari importi esigibili entro l'esercizio successivo	489.890	75.024
4-ter) Imposte anticipate importi recuperabili entro l'esercizio successivo	58.743	184.343
Totale 4)	<u>548.633</u>	<u>259.367</u>
5) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:		
a) crediti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequaz.	78	2.036
c) anticipi a fornitori	-	2.879
d) altri	1.323.188	27.659
Totale 5)	<u>1.323.266</u>	<u>32.574</u>
II Totale Crediti	<u>4.589.045</u>	<u>4.132.359</u>
C/III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli a reddito fisso	6.000.000	6.000.000
III Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	<u>6.000.000</u>	<u>6.000.000</u>
C/IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.969	667.240
3) denaro e valori in cassa	12.477	9.220
IV totale Disponibilità liquide	<u>36.446</u>	<u>676.460</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C	<u>10.754.639</u>	<u>10.971.038</u>
D RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti attivi	66.042	40.379
TOTALE RATEI E RISCONTI D	<u>66.042</u>	<u>40.379</u>
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	<u>26.467.881</u>	<u>26.806.654</u>

23

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO		
A/I Capitale	817.981	717.762
A/III Riserve di rivalutazione	184.220	184.220
A/IV Riserva legale	2.409.245	1.912.364
A/VI Riserve statutarie	6.783.225	5.806.299
A/VII Altre riserve:		
a) fondo contributi in conto capitale	2.328.854	2.328.854
riserva da arrotondamento bilancio	1	3
Totale I - VII	<u>12.523.526</u>	<u>10.949.502</u>
A/VIII Utili/perdite portati a nuovo Utile/Perdita d'Esercizio	347.933	1.656.269
TOTALE PATRIMONIO NETTO A	<u>12.871.459</u>	<u>12.605.771</u>
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi per rischi e oneri	187.080	587.080
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B	<u>187.080</u>	<u>587.080</u>

	2009 €	2008 €
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	413.753	413.854
D DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti importi esigibili entro esercizio successivo	5.483.753	4.527.218
Totale 3)	<u>5.483.753</u>	<u>4.527.218</u>
4) Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	836.469	709.955
5) Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	2.738.151	3.448.106
Totale 4)	<u>3.574.620</u>	<u>4.158.061</u>
6) Acconti:		
Acconti esigibili entro esercizio successivo:		
a) acconti da Clienti esigibili entro esercizio successivo	31.920	90.370
Acconti esigibili oltre esercizio successivo:		
b) anticipi e cauzioni da utenti oltre esercizio successivo	212.244	260.769
Totale 6)	<u>244.164</u>	<u>351.139</u>
7) Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	2.279.319	2.560.744
Totale 7)	<u>2.279.319</u>	<u>2.560.744</u>
12) Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	87.748	265.192
Totale 12)	<u>87.748</u>	<u>265.192</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza esigibili entro esercizio successivo	71.717	67.441
Totale 13)	<u>71.717</u>	<u>67.441</u>
14) Altri debiti esigibili entro esercizio successivo:		
a) debiti verso Cassa Conguaglio Sett. Elettr. e sistemi perequazione	60.353	44.164
b) debiti verso personale	189.668	133.067
c) altri	984.297	1.043.196
Totale 14)	<u>1.234.318</u>	<u>1.220.427</u>
TOTALE DEBITI D	12.975.639	13.150.222
E RATEI E RISCONTI		
2) Altri ratei e risconti passivi	19.950	49.727
TOTALE RATEI E RISCONTI E	19.950	49.727
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	26.467.881	26.806.654

CONTI D'ORDINE**GARANZIE RICEVUTE**

garanzie ricevute di terzi

	14.048	960.610
TOTALE GARANZIE RICEVUTE	14.048	960.610

CONTO ECONOMICO**A VALORE DELLA PRODUZIONE**

Ricavi per vendite e prestazioni:

a) energia elettrica prodotta e fatturata	2.895.551	4.136.933
b) energia elettrica fatturata a clienti e Soci:		
1) usi domestici fornitura in BT	848.530	857.293
2) illuminazione pubblica fornitura in BT	86.905	86.544
3) altri usi fornitura in BT	995.440	1.033.355
4) fornitura in MT per altri usi	258.176	201.403
Totale b)	<u>2.189.051</u>	<u>2.178.595</u>

SCHEMA DI BILANCIO

	2009 €	2008 €
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	181.607	242.607
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	61.018	118.101
e) prestazioni di servizi a terzi	387.058	409.762
f) vendita materiali diversi	6.690	4.686
g) sconto luce Soci	- 200.289	- 275.753
h) vendita energia termica da cogenerazione	15.505	60
Totale 1)	5.536.191	6.814.991
3) Variazioni rimanenze lavori in corso su ordinazione	- 32.186	49.810
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	12.104	21.550
5) Altri ricavi e proventi:		
a) contributi in conto esercizio da Cassa Cong. Sett. Elettrico	574	3.045
b) altri contributi in conto esercizio	96.443	6.406
c) ricavi da gestione accessorie	1.001.997	1.145.898
d) plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali	1.510	9.619
Totale 5)	1.100.524	1.164.968
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A	6.616.633	8.051.319
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci:		
a) acquisti energia elettrica	1.989.869	2.314.160
c) gas metano per produzione di energia elettrica e termica	24.069	-
f) altre materie prime	144.263	242.111
g) materiali di consumo	35.501	40.662
Totale 6)	2.193.702	2.596.933
7) Costi per servizi:		
a) corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	91.776	177.421
b) spese per lavori, manutenzioni, riparazioni impianti	439.060	127.847
c) altri costi per servizi	595.666	529.721
Totale 7)	1.126.502	834.989
8) Costi per godimento di beni di terzi:		
a) affitti passivi	663	878
Totale 8)	663	878
9) Costi del personale:		
a) salari e stipendi	780.954	736.783
b) oneri sociali	251.184	236.484
c) trattamento fine rapporto	59.227	59.684
e) altri costi per il personale	815	789
Totale 9)	1.092.180	1.033.740
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	83.550	75.302
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
ammortamento immobili non industriali	7.982	7.380
ammortamento fabbricati industriali	111.206	102.561
ammortamento impianti di produzione	482.701	471.610
ammortamento linee di trasporto	59.695	59.330
ammortamento stazioni di trasformazione	92.489	90.195
ammortamento reti di distribuzione	33.373	28.406
ammortamento reti di teleriscaldamento	4.093	423
ammortamento mobili e macchine ufficio	30.904	27.893
ammortamento attrezzature e apparecchiature	23.076	23.091
ammortamento automezzi	23.332	25.433
ammortamento mobili ed arredi fabbricati civili	1.959	1.959
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	25.000
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo	14.288	19.846
Totale 10)	968.648	958.429

	2009 €	2008 €
11) Variazioni delle rimanenze:		
a) di materie prime	884	- 8.357
Totale 11)	884	- 8.357
13) Altri accantonamenti	-	400.000
14) Oneri diversi di gestione:		
a) contrib. comuni montani, canoni derivaz., tasse e licenze	323.828	317.241
b) quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	33.254	21.445
c) altri	178.713	137.603
Totale 14)	535.795	476.289
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B	5.918.374	6.292.901
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	698.259	1.758.418
C		
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi finanziari relativi a partecipazioni:		
c) proventi finanziari partecipazioni in altre imprese	-	956
Totale 15)	-	956
16) Altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti attivo circolante che non cost. partec.	127.512	244.348
d) proventi finanziari diversi dai precedenti	5.911	29.488
Totale 16)	133.423	273.836
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
d) interessi passivi e oneri finanziari diversi verso diversi	189.574	239.984
Totale 17)	189.574	239.984
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) C	- 56.151	34.808
D		
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	661	3.551
Totale 18)	661	3.551
19) Svalutazioni di attività finanziarie:		
a) di partecipazioni	-	2.386
b) di immobilizzazioni finanz. che non costituiscono	7.458	-
Totale 19)	7.458	2.386
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19) D	- 6.797	1.165
E		
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari:		
b) altri proventi straordinari	5.388	440.707
c) proventi straordinari da arrotondamenti	2	-1
Totale 20)	5.390	440.706
21) Oneri straordinari:		
a) minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14	-	8.706
b) sopravvenienze passive e insussistenze attive	46.478	128.543
c) imposte relative ad esercizi precedenti	-	8
Totale 21)	46.478	137.257
SALDO DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) E	- 41.088	303.449
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	594.223	2.097.840
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
a) imposte correnti	120.690	557.164
b) imposte differite (anticipate)	125.600	-115.593
23 Utile/perdita dell'esercizio	347.933	1.656.269



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2009

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009 è costituito da:

- STATO PATRIMONIALE;
- CONTO ECONOMICO;
- NOTA INTEGRATIVA.

È stato redatto secondo le vigenti disposizioni normative ed in conformità allo schema previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n° 127 del 9 aprile 1991 e dalle direttive comunitarie.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di valutazione e di redazione del Bilancio;
- Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- Parte C - Informazioni sul Conto Economico.

Nella presente Nota Integrativa è inoltre incluso, ad integrazione dell'informativa, il rendiconto finanziario così come suggerito dai principi contabili dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Tutti i valori esposti nel Bilancio sono espressi in Euro.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 Gennaio 1992 n° 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n° 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "ANALISI S.p.A." con sede a Reggio Emilia. La relazione della Società di Revisione è allegata al Bilancio.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile ed in generale non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio.

Il Bilancio è stato redatto con criteri di continuità aziendale, per cui i principi contabili utilizzati sono quelli di un'impresa in attività.

Le valutazioni adottate sono improntate a principi di prudenza, competenza ed inerenza, con valutazione separata delle voci.

Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

I criteri di valutazione utilizzati sono, nel dettaglio, i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori e solo previo consenso del Collegio Sindacale.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

La tabella sotto riportata indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

- | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|
| · Oneri pluriennali impianto Mieli | durata 30 anni scadenza 08/05/2019; |
| · Programmi software per P.C. | durata 3 anni; |
| · Marchi | durata 18 anni; |
| · Avviamento | durata 18 anni. |

In particolare si è ritenuto di ammortizzare in 18 anni l'avviamento pagato all'ENEL per la rete di distribuzione di Sutrio, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono esposte nell'attivo dello stato patrimoniale, al netto dei relativi fondi di ammortamento, dei fondi di svalutazione ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili.

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni in base alla legge di rivalutazione monetaria n° 72 del 19 marzo 1983. I valori sono evidenziati nel seguito della presente relazione, in uno specifico prospetto.

Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del Bilancio degli esercizi precedenti. Infatti, anche nella redazione del bilancio 2009, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'applicazione delle aliquote di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risultasse congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura del bene.

La tabella sotto riportata indica, per categorie di cespiti omogenee, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote di ammortamento utilizzate non si discostano da quelle applicate nei precedenti esercizi:

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	3,33%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina	aliquota	3,33%
- Fabbricati di trasformazione	aliquota	2,50%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	3,33%
- Contatori, riduttori, valvole	aliquota	5%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	12%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, nel corso del passato esercizio si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio del nuovo impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023).

Le categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione eventualmente rettificata per tener conto di perdite durevoli di valore. Qualora le condizioni che avevano indotto a ridurre il valore delle partecipazioni vengano superate, il loro valore si incrementa, ma non oltre il loro costo d'acquisto.

Le immobilizzazioni finanziarie verso altri sono valutate al loro valore nominale.

RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I "lavori in corso su ordinazione", essendo riferiti ad opere di durata "non ultrannuali", sono stati valutati ed iscritti al costo di produzione, tenendo conto dell'effettivo stato di avanzamento delle opere alla data di Bilancio.

CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni e sono esposti al netto del valore di un apposito fondo svalutazione, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli relativi alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti prudenzialmente al valore nominale, il quale è inferiore al valore desunto dall'andamento medio dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio su titoli similari.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono state esposte in Bilancio al valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire oneri di esistenza probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi, in quanto prudenzialmente ritenute probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto è commisurato all'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2009 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data, tenuto conto dei livelli retributivi di ciascun dipendente e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti per le categorie.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al debito effettivo.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono determinate in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto di quelle specificamente applicabili alle Società Cooperative.

Vengono inoltre evidenziati in Bilancio i crediti per imposte anticipate, determinati sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non viene accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione, posto che tali riserve non sono distribuibili.

RATEI E RISCONTI

In accordo con il Collegio Sindacale i ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rappresentano le garanzie ricevute da terzi. Trattasi di una fideiussione bancaria emesse a favore di un cliente a garanzia della nostra fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE, DI SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE O CONTROLLANTI

Ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni di cui ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile:

- in capo alla Cooperativa non sussiste alcun vincolo di sorta o rapporto che possa integrare situazioni di collegamento o di controllo, da o verso altre società, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la Società non ha in portafoglio quote proprie ovvero azioni o quote di imprese controllate, collegate e controllanti, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Inoltre, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni su quote proprie o su azioni delle imprese controllate, collegate o controllanti.

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 14.687.755

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento sono riassunte nelle tabelle di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2008	ACQUISTI E VARIAZ. CATEGORIE	ALIENAZIONI E CAPITALIZZAZIONI	VALORE AL 31/12/2009
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	315.142			
- Contributo in conto capitale	- 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	246.356	40.135	-	286.491
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	3.710.869	30.634	-	3.741.503
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	3.957.225	70.769	-	4.027.994
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.313.823	23.300	- 82.633	5.254.490
- Condotte opere idrauliche fisse	2.679.115	-	-	2.679.115
- Condotte forzate	7.682.466	-	-	7.682.466
- Centrale termoelettrica	124.328	39.973	-	164.301
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	15.799.732	63.273	- 82.633	15.780.372
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.958.249	-	-	1.958.249
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	146.511	1.926	-	148.437
- Apparecchiature cabine trasformazione	495.479	11.323	-	506.802
- Apparecchiature sottostazione trasformazione	1.292.808	-	-	1.292.808
- Trasformatori	368.600	5.940	- 4.744	369.796
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	3.208.915	19.189	- 4.744	3.223.360
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	881.041	-	-	881.041
- Contatori, riduttori, valvole	403.803	218.439	- 196.803	425.439
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.284.844	218.439	- 196.803	1.306.480
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	61.360	-	-	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	22.313.100	300.901	-284.180	22.329.821
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	509.682	7.474	-	517.156
TOTALE 3) ATTREZZATURE	509.682	7.474	-	517.156
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	222.039	3.013	-	225.052
- Macchine elettroniche elettriche	181.714	11.768	- 7.210	
- Contributo in conto capitale	- 987			185.285
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	402.766	14.781	- 7.210	410.337
b1) AUTOMEZZI	291.121	16.927	- 4.753	303.295
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437			
- Contributo in conto capitale	-13.846			
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	713.478	31.708	- 11.963	733.223
5) IMMOBILIZZAZIONI INCORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	36.916	299.184	- 21.720	314.380
b) ACCONTI	-	12.402	-	12.402
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	36.916	311.586	- 21.720	326.782
TOTALI GENERALI	27.530.401	722.438	- 317.863	27.934.976

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2008	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2009
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	67.009	-	7.982	74.991
b) TERRENI E FABB.INDUSTR.	1.195.457	-	111.206	1.306.663
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	1.262.466	-	119.188	1.381.654
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	4.223.313	- 82.633	139.220	4.279.900
- Condotte opere idrauliche fisse	605.162	-	26.791	631.953
- Condotte forzate	3.430.754	-	305.455	3.736.209
- Centrale termoelettrica	858	-	11.235	12.093
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	8.260.087	- 82.633	482.701	8.660.155
c) LINEE MEDIA TENSIONE	775.215	-	59.695	834.910
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	56.556	-	22.638	79.194
- Fabbricati cabine trasformazione	56.297	-	3.470	59.767
- Apparecchiature cabine trasformazione	172.088	-	13.799	185.887
- Apparecchiature sottostaz.transformazione	102.969	-	42.663	145.632
- Trasformatori	170.942	- 4.573	9.919	176.288
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	558.852	- 4.573	92.489	646.768
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	561.127	-	17.349	578.476
- Contatori, riduttori, valvole	190.209	- 167.500	16.024	38.733
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	751.336	- 167.500	33.373	617.209
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	423	-	4.093	4.516
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	10.345.913	- 254.706	672.351	10.763.558
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	453.053	-	23.075	476.128
TOTALE 3) ATTREZZATURE	453.053	-	23.075	476.128
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	158.522	-	22.984	181.506
- Macchine elettroniche elettriche	158.843	- 7.210	7.919	159.552
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	317.365	- 7.210	30.903	341.058
b1) AUTOMEZZI	246.205	- 3.328	23.334	266.211
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	16.653	-	1.959	18.612
TOTALE 4) ALTRI BENI	580.223	- 10.538	56.196	625.881
TOTALI GENERALI	12.641.655	- 265.244	870.810	13.247.221

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2008	INCREMENTI	AMM. 2009 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2009
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	248.133	40.135	- 7.982	
Contributo in conto capitale	- 68.786			
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	179.347			211.500
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.515.412	30.634	- 111.206	2.434.840
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	2.694.759	70.769	- 119.188	2.646.340
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	1.090.510	23.300	- 139.220	974.590
- Condotte opere idrauliche fisse	2.073.953	-	- 26.791	2.047.162
- Condotte forzate	4.251.712	-	- 305.455	3.946.257
- Centrale termoelettrica	123.470	39.973	- 11.235	152.208
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	7.539.645	63.273	- 482.701	7.120.217
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.183.034	-	- 59.695	1.123.339
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	848.961	-	- 22.638	826.323
- Fabbricati cabine trasformazione	90.214	1.926	- 3.470	88.670
- Apparecchiature cabine trasformazione	323.391	11.323	- 13.799	320.915
- Apparecchiature sottostaz.transformazione	1.189.839	-	- 42.663	1.147.176
- Trasformatori	197.658	5.940	- 10.090	193.508
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	2.650.063	19.189	- 92.660	2.576.592
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	319.914	-	- 17.349	302.565
- Contatori, riduttori, valvole	213.594	218.439	- 45.327	386.706
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	533.508	218.439	- 62.676	689.271
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	60.937	-	- 4.093	56.844
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	11.967.187	300.901	-701.825	11.566.263
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE-APPARECCHIATURE	56.629	7.474	- 23.075	41.028
TOTALE 3) ATTREZZATURE	56.629	7.474	- 23.075	41.028
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	63.518	3.013	- 22.984	43.547
- Macchine elettroniche elettriche	22.871	11.768	- 7.919	26.720
- Contributo in conto capitale	- 987			- 987
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	85.402	14.781	- 30.903	69.280
b1) AUTOMEZZI	44.914	16.927	- 24.759	37.082
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	16.785	-	- 1.959	
- Contributo in conto capitale	- 13.846	-		
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	2.939			980
TOTALE 4) ALTRI BENI	133.255	31.708	- 57.621	107.342
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	36.916	299.184	- 21.720	314.380
b) ACCONTI	-	12.402	-	12.402
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	36.916	311.586	- 21.720	326.782
TOTALI GENERALI	14.888.746	722.438	- 923.429	14.687.755

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Come esposto nella parte introduttiva alla presente Nota Integrativa, le immobilizzazioni tecniche evidenziate precedentemente sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione ed eventualmente rivalutate solo sulla base di specifiche leggi che lo hanno consentito. Le Rivalutazioni Monetarie, già incluse nel valore delle immobilizzazioni materiali, sono indicate nel prospetto seguente che evidenzia gli importi della rivalutazione portati in aumento del costo, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 1° della Legge 72/83.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2008	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2009
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI-TERRI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.555	-	4.555
- Apparecchiature	17.998	-	17.998
- Trasformatori	6.384	-	6.384
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	28.937	-	28.937
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	5.462	- 5.107	355
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	37.546	- 5.107	32.439
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	228.660	- 5.107	223.553
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.100	-	1.100
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.100	-	1.100
b) ATTREZZATURE- APPARECC.	2.272	-	2.272
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	3.372	-	3.372
TOTALE GENERALE	232.033	- 5.107	226.926

Si segnala che nell'esercizio 2009, come previsto dalla normativa emanata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, la Società ha largamente superato l'obiettivo minimo del 85% dell'istallazione e messa in servizio, sui punti di prelievo in bassa tensione, di nuovi contatori elettronici di ultima generazione predisposti alla telegestione. La spesa sostenuta per l'acquisto delle nuove apparecchiature è stata di € 218.440, nel mentre la dismissione dei vecchi gruppi di misura è stata pari a € 209.303. La rottamazione di questi ultimi non avendo completato il periodo di ammortamento, ha generato una minusvalenza complessiva di € 41.803.

Nella redazione del bilancio d'esercizio 2008, prevedendo che si sarebbe verificata tale perdita, il Consiglio di Amministrazione aveva costituito un Fondo di Svalutazione di natura straordinaria di € 25.000 da utilizzare quale rettifica di valore di alcuni cespiti rientranti nella categoria "Contatori, riduttori, valvole". Nell'esercizio in corso il Fondo, così costituito, è stato utilizzato per l'importo di € 12.500 a parziale copertura della minusvalenza creatasi da tale rottamazione, mentre il residuo di € 12.500, andrà a coprire le perdite di valore che riteniamo si creeranno al momento delle dismissioni programmate per l'anno 2010.

B/III 1) PARTECIPAZIONI **€ 133.423**

La voce si riduce di € 40.336.

b) La partecipazione in imprese collegate, nel bilancio in corso non presenta più alcun valore. Nell'anno 2008 l'importo di € 80.000 rappresentava invece la quota sottoscritta e versata nella misura del 20,20 % del suo capitale, nella società EnergyMont S.p.A. costituitasi nel corso dell'anno 2006. L'Assemblea Straordinaria di tale Società tenutasi il 11/02/2009, ha deliberato la riduzione del capitale sociale a tutti i Soci, ad esclusione della "Comunità Montana della Carnia", a fronte dell'azzeramento della loro partecipazione, è stato rimborsato lo stesso importo sottoscritto in sede di costituzione della Società.

d) Le "Partecipazioni in altre imprese", pari a € 133.423, sono così dettagliate:

Sportur S.p.A.	€ 31.120
Alpen Adria Energie GmbH	€ 34.177
Consorzio Friulgiulia Lavori	€ 1.549
CO.RE.GA.FI	€ 299
COOPCA Società Cooperativa Carnica di Consumo	€ 4.648
Panificio Cooperativo Alto But	€ 36.637
Caseificio Sociale Alto But	€ 646
C.A.A.F. interregionale dipendenti	€ 52
Poldo S.p.A.	€ 77
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo	€ 26
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	€ 12.942
Federazione dell'Energia Raiffeisen Soc. Coop.	€ 6.250
Carnia Energia S.r.l.	€ 9.000
Altre	€ 1

Per le partecipazioni possedute nelle società Sportur S.p.A., Panificio Cooperativo Alto But, Alpen Adria Energie GmbH, Alpen Adria Energy Line S.p.A. e Carnia Energia S.r.l., diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	Sportur S.p.A.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n° 41	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2008)	€	3.120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2008)	€	6.445.068
risultato esercizio (utile)	€	392.645
quota posseduta in percentuale		1,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	64.451
valore a Bilancio 31/12/2008	€	30.459
valore a Bilancio 31/12/2009 (pari 1% capitale sociale)	€	31.120
differenza per rivalutazione	€	661

la partecipazione è pari a n° 60.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna.

denominazione:	Panificio Coop. Alto But scarl	
sede:	Paluzza (UD) via G. Marconi n° 24	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2008)	€	5.810
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2008)	€	81.252
risultato esercizio (perdita)	€	- 1.145
quota capitale posseduta al 31/12/2008	€	2.634
acquisto nell'anno 2009 di n° 1162 quote (€ 25,82 cadauna)	€	30.003
importo nuovo capitale sociale	€	35.813
nuova quota posseduta in percentuale		91,13 %
valore a Bilancio 31/12/2009 (pari 91,13% capitale sociale)	€	32.637
differenza acquisto nuove quote	€	30.003

denominazione:	Alpen Adria Energie GmbH	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n° 66	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2008:		
capitale sociale versato	€	872.040
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2008)	€	819.599
utile esercizio	€	52.441
quota posseduta in percentuale		4,17 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	34.177
valore a Bilancio 31/12/2009	€	34.177
differenza	€	0

La nostra Cooperativa, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società Alpen Adria Energie GmbH con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si è aggiunto il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. Nell'esercizio 2003, con un'emissione di 5.000 nuove azioni, il capitale ha raggiunto la cifra complessiva di € 872.040. Non avendo aderito all'aumento di capitale, la nostra partecipazione corrisponde al 4,17%. Il valore attribuito alla partecipazione, pari a € 34.177, tiene conto del patrimonio netto che la Società aveva iscritto a Bilancio nell'esercizio al 31/12/2008.

denominazione:	Alpen Adria Energy Line S.p.A.
sede:	Verona piazza Cittadella n° 3

dati riferiti al Bilancio 31/12/2008:	
capitale sociale versato	€ 120.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2008)	€ 107.685
perdita d'esercizio	€ - 12.135
quota posseduta in percentuale	17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€ 18.306
valore a Bilancio 31/12/2009	€ 12.942
differenza	€ 0

La partecipazione, nella misura del 17% del capitale sociale, è stata acquisita nel corso dell'anno 2007 direttamente dai Soci di cui questa è composta, i quali hanno ceduto a SECAB una parte della partecipazione posseduta. L'importo complessivamente corrisposto è stato di € 20.400, corrispondente al valore nominale. Nel corso dell'esercizio 2008 la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. ha deliberato di appianare le perdite pregresse pari ad € 43.872 mediante rinuncia di parte del credito per finanziamento infruttifero proporzionalmente pro quota della partecipazione di ciascun Socio. Per la redazione del presente bilancio la SECAB, ha ritenuto di non riadeguare il valore della partecipazione, in quanto anche per l'esercizio 2009 si prevede la chiusura dell'esercizio della Partecipata in perdita.

denominazione:	Carnia Energia S.r.l.
sede:	Paluzza (UD) via Nazionale n° 8

dati riferiti al Bilancio 31/12/2008:	
capitale sociale versato	€ 30.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2008)	€ 29.437
perdita d'esercizio	€ - 563
quota posseduta in percentuale	30,00 %
valore a Bilancio 31/12/2009	€ 9.000
differenza	€ 0

La società Carnia Energia S.r.l. si è costituita in data 14/03/2008, con la sottoscrizione ed il versamento di un capitale sociale di € 30.000 ripartito tra i Soci "Faber Industrie S.p.A." titolare di una quota pari al 24% e "Servel Mera S.r.l." titolare di una quota pari al 76% del capitale sociale. Con atto del notaio Comelli in data 23/01/2009 la Società "Servel Mera S.r.l." ha ceduto alla SECAB parte della propria partecipazione corrispondente ad una quota del valore nominale di € 9.000, pari al 30% del capitale sociale.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate.

B/III 2) CREDITI **€ 179.810**

Detti crediti rispetto il passato esercizio aumentano complessivamente di € 90.078, sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2009	VARIAZIONE	2008
d1) verso altri esigibili entro esercizio successivo:			
Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."		34.000	51.000
Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	77.542	- 7.458	
Finanz. Soci "Carnia Energia S.r.l."	60.000	60.000	-
Cauzioni e depositi	6.346	-	6.346
d2) verso altri esigibili oltre esercizio successivo:			
Cauzioni e depositi	35.922	3.536	32.386
TOTALE	179.810	90.078	89.732

I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo, sono così formati: l'importo di € 77.542 riguarda un finanziamento infruttifero Soci a favore della società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. Tale conto nell'anno 2009 ha subito una diminuzione di € 7.458 in quanto l'importo è stato utilizzato per coprire le perdite pregresse mediante rinuncia, pro quota da parte dei Soci, del finanziamento stesso, e un ulteriore apporto di denaro per la somma di € 34.000. La voce comprende un altro finanziamento infruttifero Soci, per un importo pari a € 60.000, che è stato erogato a favore della società partecipata Carnia Energia S.r.l. Infine l'importo di € 6.346 riguarda cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici, in occasione di appalti ed esecuzione di lavori.

I crediti verso altri, esigibili oltre i 12 mesi, per € 35.922 sono costituiti da cauzioni e depositi versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 19.989; l'Agenzia del Demanio quale cauzione per l'affitto del terreno "ex area poligono di tiro a segno" a Paluzza per € 6.550; la Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche per € 5.225; l'ANAS e Friuli Venezia Giulia Strade per attraversamenti stradali per € 958, ENI S.p.A. per il deposito cauzionale riguardante l'utenza di fornitura del gas dell'impianto di cogenerazione per € 2.000 ed altre cauzioni per € 1.200.

ATTIVO CIRCOLANTE

C/I RIMANENZE € **129.148**

Le rimanenze registrano una variazione in diminuzione di € 33.071.

Sono costituite da:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA LORDA AL 31/12/2009	FONDO SVALUTAZIONE	CONSISTENZA NETTA AL 31/12/2009	2008
1) Materie prime sussidiarie di consumo	91.143	- 12.273	78.870	83.806
Bobine imballaggi	5.722	-	5.722	1.670
3) Lavori in corso su ordinazione	44.556	-	44.556	76.742
TOTALE	141.421	- 12.273	129.148	162.219

Si riduce la voce "Materie prime, sussidiarie e di consumo" comprendenti le rimanenze finali di materiali e di bobine. Si riduce anche la voce "Lavori in corso su ordinazione" che registra lo stato di avanzamento dei lavori per conto di terzi, non ancora conclusi alla fine dell'esercizio.

C/II 1) CREDITI VERSO CLIENTI € **2.717.146**
3) CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE € **0**

Le voci riguardano crediti commerciali, derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti.

Tra le voci che compongono tale posta, quella dei "crediti verso altri clienti per energia elettrica" di € 1.195.283 riguarda il credito, non ancora fatturato al 31/12/2009, nei confronti del Gestore Servizi Energetici S.p.A., della società Elettrogreen S.p.A. ed il credito che deriverà dalla vendita dei "certificati verdi" riconosciuti sulla produzione dell'anno 2009 dell'impianto idroelettrico di "Noiariis".

L'analisi al 31 dicembre 2009 è la seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2009	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2009
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti enti pubblici	52.596	2.585	50.011
b) crediti verso altri utenti	645.993	31.749	614.244
c) crediti per fatture da emettere ad utenti	453.038	22.266	430.772
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	1.195.283	58.746	1.136.537
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	510.681	25.099	485.582
TOTALE	2.857.591	140.445	2.717.146

MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	SALDO AL 31/12/2008	VARIAZIONI	SALDO AL 31/12/2009
Fondo rischi ex art. 106 TUIR: valore al 31/12/2008	82.230		
utilizzo esercizio 2009 per stralcio crediti quota dell'esercizio		- 2.554 14.288	
VALORE AL 31/12/2009			93.964
Fondo rischi tassato: valore al 31/12/2008 utilizzo	46.481	-	
VALORE AL 31/12/2009			46.481
TOTALE FONDO RISCHI	128.711	11.734	140.445

Si presume che i crediti indicati vengano incassati nel corso dell'esercizio 2010.

Nell'anno 2009 il fondo per rischi su crediti è stato utilizzato per € 2.554, in conseguenza dello stralcio di crediti ritenuti inesigibili verso clienti per la fornitura di energia elettrica. La quota di accantonamento dell'esercizio 2009 pari a € 14.288, sommata all'importo del fondo residuo, porta ad un accantonamento complessivo che è ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità. Nello schema di Bilancio l'importo totale del fondo è stato ripartito proporzionalmente in base ai valori delle diverse tipologie di crediti.

C/II 4 - bis) CREDITI TRIBUTARI € **489.890**

Detta posta al 31/12/2009 evidenzia i seguenti crediti verso l'Erario.

DESCRIZIONE	2009	2008
- credito v/erario per I.V.A.	50.930	74.897
- credito v/erario per acconti d'imposta IRES/IRAP	435.416	-
- credito v/erario per ritenute subite	2.818	-
- credito v/erario per conguaglio fiscale dipendenti (mod.730)	579	-
- erario c/ritenute imposta sostitutiva rivalutazione dei F.di di T.F.R. dip.	147	127
TOTALE	489.890	75.024

In questa posta rileviamo come valori significativi il credito verso l'erario per le imposte IRES e IRAP di € 435.416 determinato dalla differenza tra il versamento degli acconti d'imposta sul reddito per l'esercizio 2009 e quanto effettivamente di competenza del presente esercizio, il credito di € 50.930 verso l'erario per I.V.A. corrisponde a quanto emerge dalla liquidazione periodica mensile di dicembre.

C/ II 4 - ter) IMPOSTE ANTICIPATE € **58.743**

La voce si riduce di € 125.600 rispetto all'esercizio precedente. L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate interamente a fronte dell'accantonamento di costi ed oneri inseriti alla voce "Altri fondi per rischi e oneri", la cui manifestazione avrà rilevanza futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti (27,50% IRES, 3,90% IRAP).

IMPOSTE ANTICIPATE 2008			VARIAZIONI dell'imponibile		IMPOSTE ANTICIPATE 2009		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Utilizzo	Incremento	Imponibile	Aliquota	Imposta
587.080	31,40%	184.343	400.000	-	187.080	31,40%	58.743

C/II 5) a) CREDITI VERSO CASSA CONGUAGLIO SETTORE ELETTRICO € **78**

Detto credito, vantato nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, riguarda l'importo a favore della Cooperativa relativo al contributo spettante a copertura degli oneri connessi alla commercializzazione dell'energia elettrica "Conto PCV", per il periodo settembre - ottobre 2009.

C/II 5) c) FORNITORI C/ANTICIPI € **0**

Nel bilancio dell'anno 2008 il credito di detta posta rappresentava la somma degli importi anticipati ad uno studio notarile, al quale era stato affidato l'incarico, poi svolto nell'esercizio 2009, per la cancellazione di ipoteche richieste a garanzia di mutui ormai da tempo estinti.

C/II 5) d) CREDITI VERSO ALTRI € **1.323.188**

Si registra un incremento di € 1.295.529 rispetto al dato del 2008.

Sono così composti:

DESCRIZIONE	2009	2008
d) Altri:		
- credito v/INAIL regolazione premi	820	2.329
- credito v/INAIL per anticipaz. indennità infortuni dipendenti	-	1.938
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	2.801	3.564
- anticipazioni su acquisti	250	765
- crediti diversi	21.230	19.063
- pronti contro termine presso Banca di Carnia e Gemonese Credito Coop.	1.298.087	-
TOTALE	1.323.188	27.659

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**C/III 6) ALTRI TITOLI** € **6.000.000**

I titoli non subiscono nell'esercizio alcuna movimentazione. Si ritiene che, per coprire gli investimenti che si andranno ad effettuare nell'immediato futuro, parte di queste risorse finanziarie potranno presumibilmente essere oggetto di smobilizzo.

I criteri di valutazione che sono stati adottati per i titoli sono quelli già evidenziati nella parte "A" della presente Nota Integrativa. Alla data del 31 dicembre 2009 la loro valorizzazione coincide col valore nominale, corrispondente a quello d'acquisto. La quotazione a valore di mercato di titoli similari è invece leggermente superiore. Il dettaglio dei titoli posseduti è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE	VALORE NETTO A BILANCIO
Obbligazioni Banca Carnia Gemonese cod.IT000413678 scad. 2011	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni Banca Carnia Gemonese cod.IT0004271166 scad. 2012	2.000.000	2.000.000
Obbligazioni Banca Carnia Gemonese cod.IT0004440712 scad. 2013	2.000.000	2.000.000
TOTALE	6.000.000	6.000.000

DISPONIBILITÀ LIQUIDE**C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI** € **23.969**

La disponibilità dei c/c bancari e postale registra una riduzione di € 643.271 rispetto all'esercizio 2008.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	2009	2008
Banca di Carnia Gemonese Credito Coop.	-	534.037
Cassa di Risparmio del F.V.G.	1.672	23.389
Banco di Brescia	6.798	8.235
Friuladria Credit Agricole	3.111	55.151
UniCredit Banca	3.601	38.540
c/c Postale	8.787	7.888
TOTALE	23.969	667.240

C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA € **12.477**

Aumenta di € 3.257 l'importo corrisponde alle disponibilità di cassa.

In dettaglio:

DESCRIZIONE	2009	2008
Denaro in contanti	10.506	7.561
Valori bollati	1.971	1.659
TOTALE	12.477	9.220

RATEI E RISCONTI

D RATEI E RISCONTI ATTIVI € **66.042**

Registrano un incremento di € 25.663 rispetto all'esercizio 2008.

Sono così formati:

DESCRIZIONE	2009	2008
Ratei attivi:		
Interessi in corso di maturazione dei titoli	9.300	27.092
Interessi su depositi cauzionali	57	57
Totale ratei attivi	9.357	27.149
Risconti attivi:		
Assicurazioni incendio, infortunio e altre	34.527	103
Assicurazioni e tasse proprietà automezzi	3.683	2.793
Altre (canoni manut. - telefoniche - ecc.)	18.475	10.333
Totale risconti attivi	56.685	13.229
TOTALE RATEI E RISCONTI	66.042	40.379

Il dettaglio degli interessi in corso di maturazione dei titoli e pronti contro termine come pure di un deposito cauzionale è indicato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE	VALORE NOMINALE	INIZIO PERIODO	TASSO INTERESSE	RATEO INTERESSE IN CORSO DI MATURAZIONE
Obbligazioni BCG IT000413678	2.000.000	01/11	1,00	3.315
Obbligazioni BCG IT000427116	2.000.000	01/12	1,00	1.722
Obbligazioni BCG IT0004440712	2.000.000	22/12	1,00	667
Pronti contro termine BCG	402.039	01/10	1,05	1.067
Pronti contro termine BCG	896.046	05/10	1,15	2.529
Deposito cauzionale Ag. Demanio	6.550	01/07	1,75	57
TOTALE				9.357

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO € **12.871.459**

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2009 aumenta di € 265.688 rispetto a quello esistente al 31/12/2008. Il capitale sociale, per complessivi € 817.981, comprende anche l'importo di € 85.988 quale rivalutazione gratuita delle azioni. Il capitale sociale versato al 31/12/2009 ammonta a € 731.993.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti quale capitale sociale per un importo di € 10.950; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 87.193.

Il rimborso di capitale sociale ammonta a € 13.981.

Alla fine dell'anno i Soci iscritti erano 2.562.

La conversione in euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n° 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale. Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario, secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

**PROSPETTO VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO
NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2008	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31/12/2009
I Capitale	717.762			
Nuove sottoscrizioni		10.950		
Integrazioni azioni		87.193		
Rimborso quote			- 13.981	
Rivalutazione gratuita azioni art. 7 L.59/92		17.579	- 1.522	
Totale	717.762	115.722	- 15.503	817.981
III Riserve di rivalutazione	184.220	-	-	184.220
IV Riserva legale	1.912.364			
Destinazione utile 2008		496.881		
Totale	1.912.364	496.881	-	2.409.245
VI Riserve statutarie				
Tassa ammissione Socio	141.018	12.000	-	153.018
Altre riserve straordinarie	12.131	272	-	12.403
Riserva indivisibile	5.653.150			
Destinazione utile 2008		964.654		6.617.804
Totale	5.806.299	976.926	-	6.783.225
VII Altre riserve				
F.do contr.c/capitale	2.328.854	-	-	2.328.854
Destinazione utile 2008:	1.656.269			
alla riserva indivisibile			- 964.654	
alla riserva legale			- 496.881	
ai Fondi Mutualistici 3%			- 49.688	
dividendi ai Soci			- 27.467	
liberalità mutualità beneficienza			- 100.000	
rivalutazione gratuita azioni art. 7 L.59/92			- 17.579	
Utile dell'esercizio 2008			1.656.269	
Utile dell'esercizio 2009				347.933
Riserva da arrotondamento	3	-	- 2	1
TOTALI	12.605.771	3.245.798	- 1.671.774	12.871.459

42

Gli accantonamenti a fondo di riserva indivisibile sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento. In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi, nel presente esercizio, in quanto il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

B FONDI PER RISCHI E ONERI
B/3) b) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € **187.080**

DESCRIZIONE	31/12/2009	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2008
Fondo rischi e oneri	187.080	- 400.000	-	587.080
TOTALE	187.080	- 400.000	-	587.080

Il Fondo è stato utilizzato nell'esercizio per l'importo di € 400.000 per coprire parte delle spese sostenute nell'anno 2009 per interventi di ordinaria manutenzione del canale di adduzione della centrale di Enfretors. Detti interventi erano stati già programmati nell'esercizio 2008 e a fronte di ciò, nella redazione del bilancio 2008, il Consiglio di Amministrazione aveva stanziato al fondo la somma di € 400.000.

Il Fondo residuo di € 187.080, accoglie lo stanziamento effettuato nei precedenti esercizi a fronte di passività potenziali e rischi connessi allo svolgimento dell'attività aziendale, che si potrebbero verificare od emergere da cause legali pendenti da alcuni anni ed ancora non del tutto definite.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 413.753

È evidenziato il debito effettivo maturato al 31/12/2009 nei confronti del personale dipendente in forza a tale data. Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297 del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali).

I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2008	413.854
Utilizzi del fondo nel corso dell'esercizio	- 37.992
Accantonamento dell'esercizio su salari	31.642
Accantonamento dell'esercizio su stipendi	23.221
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR operai	- 578
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR impiegati	- 427
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" operai	- 11.053
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" impiegati	- 4.914
SALDO AL 31/12/2009	413.753

DEBITI

Tutti i debiti evidenziati in Bilancio provengono da rapporti effettuati entro l'area geografica italiana.

D/3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € 5.483.753

Questa posta rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, aumenta di € 956.535 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio.

Debiti verso Soci per finanziamenti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	2009	2008
Soci c/finanziamenti fruttiferi	5.483.753	4.527.218
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	5.483.753	4.527.218

L'attività della "Sezione Prestiti Soci" segnala la considerevole adesione da parte dei Soci ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti e del regolamento. Alla data del 31/12/2009 i Soci Prestatori sono 342. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994.

Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto l'ammontare della nostra raccolta è pari al 43,50% dell'ammontare del patrimonio netto dell'ultimo Bilancio approvato a fronte di un massimo di raccolta ammesso dalla norma pari a tre volte l'importo del patrimonio netto.

Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

D/4) DEBITI VERSO BANCHE € 3.574.620

L'intera voce, che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si riduce complessivamente di € 583.441. Per far fronte agli investimenti relativi alla realizzazione e ristrutturazione della sede sociale, alla costruzione della centrale di "Noiariis" ed alla realizzazione del nuovo "Punto di scambio dell'energia elettrica con la rete nazionale a 132 kV - Cabina primaria 132/20 kV" realizzata a Paluzza, con il relativo interrimento delle linee elettriche di attestazione per il collegamento della rete di distribuzione a 20 kV alla cabina di cui sopra, la Società ha ritenuto di ricorrere, per la relativa copertura finanziaria, alla stipula di tre mutui F.R.I.E. Relativamente ai tre finanziamenti, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili, a favore della banca erogante. Alla data del 31/12/2009 la situazione è così rappresentata:

DESCRIZIONE	2009	2008
Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Banca di Carnia e Gemonese Credito Cooperativo c/c ordinario	126.513	-
Quota capitale a breve mutuo FRIE - sede sociale	132.000	132.000
Quota capitale a breve mutuo FRIE - centrale Noiariis	433.824	433.824
Quota capitale a breve mutuo FRIE - cabina primaria	144.132	144.132
Totale esigibile entro 12 mesi	836.469	709.955
Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n° 15515 (sede sociale) data scadenza 01/01/2011	66.000	198.000
Mutuo FRIE n° 14732 (centrale Noiariis) data scadenza 01/07/2014	1.735.295	2.169.119
Mutuo FRIE n° 17367 (cabina primaria) data scadenza 01/01/2017	936.856	1.080.987
Totale esigibile oltre 12 mesi	2.738.151	3.448.106
TOTALE	3.574.620	4.158.061

D/6) ACCONTI € **244.164**

L'importo totale di tale voce diminuisce di € 106.975 ed è costituita:

- per € 31.920 quale importo delle fatture emesse ai clienti non utenti sulle maturazioni degli stati avanzamento dei lavori, a fine esercizio;
- per € 212.244 dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento, in uno specifico fondo di € 20.220, degli interessi maturati sino al 31/12/2009 sui depositi stessi.

D/7) DEBITI VERSO FORNITORI € **2.279.319**

La voce si riduce di € 281.425; i debiti verso fornitori si riferiscono a forniture di beni e servizi, tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere, di competenza dell'esercizio 2009, tutte di fornitori italiani.

In dettaglio:

Fornitori Italia	€	532.885
Fatture da ricevere	€	1.746.434
TOTALE	€	2.279.319

D/12) DEBITI TRIBUTARI € **87.748**

Tali debiti calano rispetto al 31/12/2008 di € 177.444.

L'importo è costituito da:

DESCRIZIONE	2009	2008
Ritenute fiscali lavoro dipendente	38.732	39.257
Addizionale Regionale/Comunale IRPEF lavoro dipendente	571	-
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	11.854	8.410
Ritenute fiscali collab. coord. continuativi	17.654	9.511
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	18.105	19.124
Ritenute fiscali dividendi liquid. Soci SECAB	832	603
Erario per saldo imposte eserc. IRES e IRAP	-	188.287
TOTALE	87.748	265.192

D/13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE € **71.717**

Si registra un aumento di € 4.276. I debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre ed il saldo della regolarizzazione delle posizioni assicurative INAIL per l'anno 2009 ed inoltre i contributi da versare al fondo pensione, al quale ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2009	2008
INPS - SSN - Solidarietà	39.364	38.901
PREVINDAI	3.362	3.382
INAIL	1.286	2.166
FASI	-	-
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	9.867	6.034
Fondo Pensione "PEGASO"	17.838	16.958
TOTALE	71.717	67.441

D/14) ALTRI DEBITI € **1.234.318**

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, aumentano rispetto al 2008 di € 13.891. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE	2009	2008
a) Debito verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	60.353	44.164
b) Debiti verso personale:		
Salari e stipendi da liquidare - dicembre	32.090	35.988
Oneri per ferie non godute	122.296	96.848
Trattenute sindacali dipendenti	226	231
Indennità di fine rapporto da liquidare	34.710	-
Altri minori	346	-
Totale b)	189.668	133.067

(segue)

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che riguardano il risultato del valore della produzione.

Il bilancio energetico ha registrato, per l'anno 2009, una riduzione della produzione degli impianti idroelettrici, rispetto all'esercizio 2008, di 1.470.712 kWh, con una produzione lorda globale di 47.190.522 kWh suddivisa come indicato nella tabella di seguito riportata.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2009	2008	DIFF. %
Noiariis	lorda	11.384.682	11.639.984	- 2,19
	netta	11.054.611	11.323.849	
Museis	lorda	7.123.200	7.593.200	- 6,18
	netta	6.978.347	7.446.795	
Enfretors	lorda	12.084.900	12.930.750	- 6,54
	netta	11.984.040	12.831.299	
Fontanone	lorda	1.791.180	1.691.040	5,92
	netta	1.748.499	1.651.831	
Mieli	lorda	14.611.200	14.805.600	- 1,31
	netta	14.479.296	14.584.816	
Impianto cogenerazione	lorda	195.360	660	
	netta	177.989	640	
TOTALE LORDA		47.190.522	48.661.234	- 3,02
TOTALE NETTA		46.422.782	47.839.230	
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE		767.740	822.004	

Il calo della produzione degli impianti è stato determinato sostanzialmente per rispettare l'obbligo di rilascio dell'acqua in prossimità delle opere di derivazione degli impianti idroelettrici, ciò per consentire il deflusso minimo vitale dell'acqua lungo i torrenti interessati.

L'energia immessa nella rete nazionale da SECAB, è pari a 27.000.511 kWh.

L'energia immessa nella rete SECAB dall'impianto "Chiaula" della Comunità Montana della Carnia, dall'impianto "Mauran" del Comune di Treppo Carnico, dagli impianti fotovoltaici e dai gruppi elettrogeni è pari a 3.216.948 kWh, mentre quella immessa dalla rete nazionale è pari a 1.041.288 kWh.

L'energia fornita ai clienti connessi alla rete di distribuzione SECAB è stata di 20.840.847 kWh complessivi.

Il dettaglio dell'energia ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela" e "Clienti liberi" è evidenziato di seguito:

ENERGIA CEDUTA (kWh)

TIPOLOGIA FORNITURA	CLIENTI SOCI	CLIENTI IN MAGGIOR TUTELA	CLIENTI LIBERI	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	4.991.759	1.946.749	-	6.938.508
Altri usi in bassa tensione	8.863.599	763.844	429.557	10.057.000
Altri usi in media tensione	2.657.474	-	82.766	2.740.240
Illuminazione pubblica in bassa tensione	1.105.099	-	-	1.105.099
TOTALE	17.617.931	2.710.593	512.323	20.840.847

VALORE DELLA PRODUZIONE**A/1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

€ 5.536.191

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cercivento, Ligosullo, Ravascletto, Sutrio, Treppo Carnico e Comeglians.

I ricavi si riducono rispetto all'esercizio 2008 di ben € 1.278.800. Ciò è dovuto essenzialmente dalla considerevole riduzione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica prodotta dai nostri impianti, che rispetto all'esercizio passato hanno subito una diminuzione di circa il 30%.

La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2009	VARIAZIONI	2008
a) Energia elettrica fatturata a terzi	2.895.551	- 1.241.382	4.136.933
b) Energia elettrica fatturata a Clienti e Soci:			
- fornita in BT:			
usi domestici	848.530	- 8.763	857.293
illuminazione pubblica	86.905	361	86.544
altri usi	995.440	- 37.915	1.033.355
	1.930.875	- 46.317	1.977.192
- fornita in MT:			
altri usi	258.176	56.773	201.403
Totale b)	2.189.051	10.456	2.178.595
c) Corrispettivo per uso del sistema	181.607	- 61.000	242.607
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	61.018	- 57.083	118.101
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
realizzazione impianti civili	56.353	17.979	38.374
realizzazione impianti industriali	293.048	- 11.567	304.615
realizzazione impianti illuminazione pubblica	37.657	- 29.116	66.773
Totale e)	387.058	- 22.704	409.762
f) Vendita materiali diversi	6.690	2.004	4.686
g) Sconto luce Soci	- 200.289	75.464	- 275.753
h) Vendita energia termica da cogenerazione	15.505	15.445	60
TOTALE	5.536.191	- 1.278.800	6.814.991

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELLA PREVALENZA

Secondo il comma 1 dell'art. 2513 del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione deve, alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i Soci, pertanto si evidenzia quanto segue:

- la Cooperativa prevede nel proprio statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile. Nell'esercizio in questione tali requisiti sono stati osservati;
- la Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614; è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione CONSUMO;
- come emerso anche lo scorso anno, la nostra Cooperativa, pur non avendo raggiunto numericamente nell'esercizio la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico), rientra tra le cooperative a mutualità prevalente, tenuto conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive. Tale norma prevede infatti, nel caso specifico delle Cooperative di consumo operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, che queste si intendono a mutualità prevalente.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi. Si procede pertanto alla dimostrazione della condizione relativa alla prevalenza che è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice Civile, dai sotto riportati dati contabili:

c) i "ricavi da gestioni accessorie". Riguardano i proventi per gli affitti dei locali del negozio presso la sede sociale a Paluzza per € 10.918, la vendita di rottami metallici ed altri beni per € 2.184, il rimborso da parte di società di assicurazione di danni subiti ad una linea elettrica di media tensione per € 5.833, ed inoltre € 161 per ricavi minori.

Trovano la loro imputazione nella posta ricavi non caratteristici dell'attività i proventi previsti dalla vendita dei "certificati verdi", legati alla produzione dell'energia elettrica dell'impianto di "Noiariis", per € 982.900;

d) le "plusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali". Per complessivi € 1.510 derivano dalla vendita di un autocarro, di trasformatori, di un generatore ed alcune macchine d'ufficio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

B/6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € **2.193.702**

Calano di € 403.231 e comprendono i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2009	VARIAZIONI	2008
a) Acquisto energia elettrica	1.989.869	- 324.291	2.314.160
c) Gas metano per la produzione di energia elettrica	24.069	24.069	-
f) Altre materie prime	144.263	- 97.848	242.111
g) Materiali di consumo:			
carburanti autotrazione	18.185	- 3.179	20.167
altri materiali di consumo	17.316	- 1.982	20.495
Totale g)	35.501	- 5.161	40.662
TOTALE	2.193.702	-403.231	2.596.933

Al punto a) l'acquisto di energia elettrica rappresenta l'acquisto di tutta l'energia destinata ai Soci ed ai Clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela di cui alla delibera n. 156/07 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. La nuova voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano per la produzione di energia elettrica destinato al nuovo impianto di cogenerazione.

Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali e merci necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Società.

B/7) ALTRI COSTI PER SERVIZI € **1.126.502**

I costi per servizi incrementano di € 291.513 e comprendono:

DESCRIZIONE	2009	2008
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	91.776	177.421
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	11.458	21.610
Impianti elettromeccanici	57.569	23.149
Opere di presa	-	-
Condotte forzate e canali	137.225	21.111
Linee di media tensione	165.483	12.948
Cabine di trasformazione	88	570
Trasformatori	5.300	5.697
Linee di bassa tensione	17.008	15.713
Apparecchiature distribuzione	6.664	6.963
Impianto cogenerazione/teleriscaldamento	5.085	-
Manutenzione attrezzature	11.285	9.361
Manutenzione automezzi	21.895	10.725
Totale b)	439.060	127.847
c) Altri costi per servizi:		
Prestazioni da terzi c/impianti	16.188	18.632
Prestazioni da terzi c/SECAB	6.144	2.088
Prestazioni da collaboratori Coordinati Continuativi	8.185	-
Spese di trasporto	384	811
Spese per smaltimento rifiuti	8.349	12.737
Spese per diarie ai dipendenti	12.437	8.137
Premi assicurazioni automezzi	9.118	10.788
Tasse circolazione automezzi	975	990
Spese contratto appalto lavori	-	-
Altre spese a carattere industriale	1.352	4.732

(segue)

Assicurazioni incendi e infortuni - altre	60.493	58.632
Assicurazioni cauzioni lavori	-	-
Spese telefoniche, postali e valori bollati	31.733	21.107
Stampa imbustamento e recapito	30.829	44.568
Compensi al Collegio Sindacale	31.387	27.230
Compensi al Consiglio di Amministrazione	73.944	41.321
Rimborso spese ad Amministratori	6.232	3.453
Manutenzioni mobili macchine ufficio	7.717	2.535
Legali, notarili e consulenze	65.141	80.774
Spese pulizia locali	12.696	7.837
Prestazioni professionali tecniche/commerciali	89.045	80.060
Manutenzioni programmi CED	40.538	28.963
Pubblicità, promozione e stampa	13.780	13.777
Spese di rappresentanza e omaggi	5.661	14.077
Spese per indumenti di lavoro e DPI	28.697	22.454
Spese formazione personale	10.907	3.381
Altri costi per il personale	3.003	2.749
Spese oneri commissioni c/c bancari	10.813	9.811
Spese oneri commissioni c/c postali	3.717	3.543
Commissioni su fidejussioni bancarie	1.206	1.369
Altri costi per servizi	4.995	3.166
Totale c)	595.666	529.721
TOTALE	1.126.502	834.989

Il sensibile incremento di costi in questa voce di bilancio, viene rilevata tra le spese per lavori, manutenzioni, riparazioni impianti che registra rispetto al passato esercizio un incremento di € 311.213. Alcuni interventi di manutenzione, ritenuti prioritari per mantenere in stato di efficienza gli impianti, erano già stati programmati negli esercizi passati. Nell'anno 2009 si è dato corso a diverse manutenzioni tra cui le più significative hanno riguardato la manutenzione delle linee elettriche in media tensione, con una spesa di € 165.482 e la manutenzione di alcuni tratti del canale di adduzione dell'impianto idroelettrico di Enfretors, il cui costo complessivo è stato di € 464.997. Relativamente a quest'ultimo intervento, gran parte della spesa è stata coperta, per un importo di € 400.000, con l'utilizzo di quanto accantonato nel passato esercizio al Fondo per rischi e oneri. Ciò ha chiaramente impattato positivamente nella determinazione del risultato d'esercizio.

B/8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € **663**
Diminuisce di € 215 e comprende:

DESCRIZIONE	2009	2008
Affitti passivi	663	878
TOTALE	663	878

Gli affitti passivi riguardano le spese sostenute per il noleggio di attrezzature per € 538 e l'affitto della sala utilizzata per lo svolgimento dell'Assemblea dei Soci per € 125.

B/9) COSTI PER IL PERSONALE € **1.092.180**
Il costo per il personale aumenta di € 58.440 ed è costituito da:

DESCRIZIONE	2009	2008
a) Salari e stipendi:		
salari	369.877	327.908
costo per ferie non godute operai	23.652	25.934
stipendi	316.734	334.610
costo per ferie non godute impiegati	70.691	48.331
Totale a)	780.954	736.783
b) Oneri sociali obbligatori per:		
salari	124.299	110.499
oneri su ferie non godute operai	7.756	8.435
stipendi	98.938	103.402
oneri su ferie non godute impiegati	20.191	14.148
Totale b)	251.184	236.484

DESCRIZIONE	2009	2008
c) Trattamento di fine rapporto:		
indennità maturate di competenza erogate	695	402
quota accantonata al fondo TFR su salari	31.642	30.530
quota accantonata al fondo TFR su stipendi	26.890	28.752
Totale c)	59.227	59.684
e) Altri costi (liberalità)	815	789
TOTALE	1.092.180	1.033.740

I movimenti del personale dipendente intervenuti nell'esercizio sono così rappresentati:

Tipologia	31/12/2008	assunzioni	dimiss./licenz.	31/12/2009
dirigenti	1	-	-	1
impiegati	10	1	2	9
operai	14	-	-	14
Totale	25	1	2	24

Il numero medio nel corso dell'anno è stato di 24 unità e complessivamente le ore lavorate sono passate da 39.994 del 2008 a 40.816 del 2009.

B/10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € **968.648**

L'intera posta si incrementa di € 10.219.

- a) - b) Gli ammortamenti sono costituiti dall'accantonamento delle quote di competenza dell'esercizio 2009 distinte tra le immobilizzazioni immateriali e materiali per un importo complessivo di € 954.360. Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".
- d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2009 è stato calcolato in base alle presunte perdite sui crediti. Detto stanziamento per € 14.288 rientra nei limiti consentiti dall'art. 106 del D.P.R. 917/86.

B) 11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € **884**

Le variazioni delle rimanenze vengono così individuate:

DESCRIZIONE	2009	VARIAZIONE	2008
Rimanenze iniziali di materie prime	97.750	8.357	89.393
Rimanenze finali di materie prime	96.865	884	97.750
TOTALE VARIAZIONI	884		- 8.357

B/13) ALTRI ACCANTONAMENTI € **0**

Nell'esercizio 2009 non si è provveduto ad alcun accantonamento nella voce "altri fondi per rischi ed oneri".

B/14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE € **535.795**

Gli oneri diversi di gestione si incrementano di € 59.506 e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2009	2008
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	323.828	317.241
b) Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico	33.254	21.445
c) Altri:		
Cancelleria e stampati	14.928	12.748
Contributi associativi "Confindustria"	3.577	258
Contributi associativi Cooperative	9.504	6.837
Contributi associativi ad altre associaz. di categoria	9.014	8.503
Altre spese amministrative		
Rimborsi indennizzi per danni	2.058	1.160
Sconti abbuoni passivi	13	694
Altre spese generali	32.679	26.562
Contributi c/gestione a Comune di Comeglians	33.213	47.846
Spese non inerenti l'attività produttiva	20.089	7.432

(segue)

DESCRIZIONE	2009	2008
Costi, spese e altri oneri non deducibili	261	2.379
Imposte pubblicità e registro	2.018	469
Imposta comunale sugli immobili	13.862	14.749
T.O.S.A.P. e C.O.S.A.P.	6.683	6.466
Contributi liberali - omaggi	1.500	1.500
Minusvalenze patrimoniali	29.314	-
Totale c)	178.713	137.603
TOTALE	535.795	476.289

- a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento, dalla Provincia di Udine e dai Comuni rivieraschi, per lo sfruttamento delle derivazioni di acqua pubblica per uso idroelettrico.
- b) Le "Quote riconosciute a Cassa Conguaglio Settore Elettrico" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie a carico della Società.
- c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio. Si evidenzia il conto "minusvalenze patrimoniali" per € 23.313; queste si sono create sostanzialmente per effetto della dismissione e relativa rottamazione dei gruppi di misura dell'energia elettrica meccanici, sostituiti da quelli elettronici, per il quale si rimanda a quanto specificato nella presente nota integrativa, nella parte riguardante le immobilizzazioni materiali.

C) 15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI € **0**

Nell'esercizio 2009 non sono stati percepiti proventi finanziari derivanti da partecipazioni in altre imprese.

C) 16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI € **133.423**

Tali proventi si riducono di € 140.413; pur mantenendo una disponibilità finanziaria simile a quella del passato esercizio, la riduzione di tali ricavi è da attribuirsi sostanzialmente all'andamento dei mercati finanziari che hanno registrato una sensibile riduzione dei tassi di interesse.

DESCRIZIONE	2009	2008
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	127.512	244.348
d) Proventi diversi dai precedenti:		
Proventi diversi:		
Interessi attivi bancari	1.247	26.191
Interessi attivi c/c postale	156	291
Indennità di mora ritardato pagamento utenti	4.393	2.891
Altri proventi finanziari	115	115
Totale d)	5.911	29.488
TOTALE	133.423	273.836

I principali proventi giungono dagli investimenti finanziari. Trattasi di ricavi derivanti dai titoli acquistati con lo scopo di impiegare le disponibilità in esubero.

C) 17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI € **189.574**

Il costo si riduce di € 50.410 e viene specificato di seguito:

DESCRIZIONE	2009	2008
d) Interessi passivi e oneri finanziari diversi:		
Interessi su mutui	36.913	78.751
Interessi su finanziamenti fruttiferi da Soci	145.448	153.287
Interessi su depositi cauzionali utenti energia	4.988	5.333
Interessi, commissioni da istituti di credito, altri oneri finanziari:		
Interessi passivi bancari	2.225	2.353
Interessi passivi su debiti fornitori e diversi	-	260
Totale	2.225	2.613
TOTALE	189.574	239.984

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

D/18) RIVALUTAZIONE € **661**

a) "di partecipazioni" per l'importo di € 661; corrisponde all'adeguamento del valore della partecipazione nella società "Sportur S.p.A.", svalutata negli esercizi precedenti ed ora rivaluta adeguando il nuovo valore a quello del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato.

D/19) SVALUTAZIONI € **7.458**

b) "di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni"; il costo di € 7.458 si è determinato dall'utilizzazione mediante rinuncia pro quota del finanziamento soci infruttifero, per ripianare perdite pregresse di bilancio della società partecipata "Alpen Adria Energy Line S.p.A.", ciò al fine di adeguare la perdita durevole di valore.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E/20) ALTRI PROVENTI STRAORDINARI € **5.388**

b) Gli altri proventi straordinari ammontanti ad € 5.388 sono costituiti dalle seguenti sopravvenienze attive:

- € 5.072 per quanto fatturato a Terna S.p.A. quale corrispettivo aggregazione misure per l'anno 2008 e previsto dalla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 161/08;
- € 316 per una serie di altri proventi minori.

E/21) ONERI STRAORDINARI € **46.478**

La posta che riguarda gli "oneri straordinari" è rappresentata:

b) "sopravvenienze passive e insussistenze attive" per € 46.478 così costituite:

- € 29.324 per i conguagli definiti dall'Acquirente Unico S.p.A. relativa al saldo del "Load Profiling" (profilazione oraria dei consumi di energia) dell'anno 2008;
- € 16.515 per il conguaglio da effettuare con il G.S.E S.p.A., che scaturisce dalla variazione dei prezzi minimi garantiti, applicati sull'energia elettrica prodotta dalla centrale del Fontanone, nel periodo dal 01/01/2008 al 31/12/2008, ciò in conseguenza di quanto determinato dalla sentenza n. 85/2010, emessa dal Consiglio di Stato;
- € 639 per altre spese e oneri la cui competenza riguarda gli esercizi già trascorsi.

E/22) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE € **246.290**

DESCRIZIONE	2009	VARIAZIONE	2008
Imposte correnti:			
IRES	65.346	- 385.152	450.499
IRAP	55.344	- 51.321	106.665
Totale imposte correnti	120.690	- 436.474	557.164
Imposte differite:			
IRES	-	-	-
Totale imposte differite	-	-	-
Imposte anticipate:			
IRES	110.000	202.697	- 92.697
IRAP	15.600	38.496	- 22.896
Totale imposte anticipate	125.600	241.193	- 115.593
TOTALE	246.290	- 195.281	441.571

L'importo addebitato a conto economico per le imposte correnti, riguarda l'IRES e l'IRAP, calcolate sul reddito dell'esercizio in esame, tenendo conto della vigente normativa fiscale.

Nel rispetto del principio della competenza nel bilancio dell'esercizio sono state addebitate a conto economico, parte delle imposte anticipate, contabilizzate in esercizi precedenti a fronte di fondi stanziati per prevedibili costi ed oneri, la cui manifestazione in parte si è rilevata nel corrente esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2009

(in migliaia di €)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI CONTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
	31/12/2009	31/12/2008
Attività a breve		
- cassa e banche	- 640	- 715
- titoli	2.000	-
- crediti verso clienti	- 1.123	2.607
- altri crediti	1.667	- 979
- ratei e risconti attivi	26	- 7
- giacenze di magazzino	- 33	58
Totale delle variazioni delle attività a breve	- 103	2.964
Passività a breve		
- banche	126	-
- fornitori	- 281	97
- anticipi da clienti	- 58	83
- altri debiti	- 160	110
- ratei e risconti passivi	- 30	- 6
- prestito sociale	957	772
Totale delle variazioni delle passività a breve	554	1.056
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 657	1.908
DETERMINAZIONI DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
	31/12/2009	31/12/2008
Fonti di finanziamento		
- utile d'esercizio	348	1.656
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	870	838
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	84	75
- quota TFR maturata nell'esercizio	38	59
- accantonamento a fondo rischi	-	400
Cash flow generato dalla gestione reddituale	1.340	3.028
- aumento capitale sociale	84	127
- variazione anticipazioni utenti	- 49	59
- versamenti tasse ammissione soci	12	15
- cessione partecipazioni	80	-
Totale fonti di finanziamento	1.467	3.229
Impieghi		
- acquisto immobilizzazioni tecniche	722	337
- acquisto immobilizzazioni immateriali	87	9
- variazione delle partecipazioni e immobilizz.finanziarie	40	1
- variazione crediti a lungo termine	4	2
- pagamento quote capitale mutui	710	710
- pagamento trattamento fine rapporto	55	40
- versamento 3% ai fondi mutualistici	50	22
- dividendi ai soci	27	22
- utilizzo Fondo rischi	400	148
- pagamento liberalità	29	30
Totale impieghi	2.124	1.321
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 657	1.908

Il presente Bilancio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle scritture contabili e riflette la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2009 ed il risultato economico dell'esercizio chiuso in tale data.



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO 2009**

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della "SECAB Società Cooperativa", relativo al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2009, predisposto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il progetto di bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 del C.C. dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione aziendale.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 347.933 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	€	26.467.881
PASSIVITÀ	€	26.467.881
- Passivo (voci B, C, D, E)	€	13.596.422
- Patrimonio netto (voce A)	€	12.871.459
di cui Utile (Perdita) dell'esercizio	€	347.933
 CONTI IMPEGNI E RISCHI E CONTI D'ORDINE	€	 14.048

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione (voce A)	€	6.616.633
- Costi della produzione (voce B)	€	5.918.374
- DIFFERENZA (voce A - voce B)	€	698.259
- Proventi ed oneri finanziari (voce C)	€	- 56.151
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (voce D)	€	- 6.797
- Proventi ed oneri straordinari (voce E)	€	-41.088
- Imposte a carico dell'esercizio	€	-246.290
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€	347.933

Le norme di riferimento da noi adottate nell'espletamento del nostro mandato ed in particolare nell'esame del progetto di bilancio, oltre a quelle dettate dalla normativa vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili del C.N.D.C., sono quelle enunciate nei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

56

ATTESTAZIONI IN MERITO AI DOVERI DI CUI AGLI ARTT. 2403 E 2429 C.C.

Nel corso dell'esercizio abbiamo:

- controllato l'amministrazione della società;
- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- accertato la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio abbiamo chiesto all'Organo amministrativo ed abbiamo dallo stesso ottenuto adeguate notizie sulle operazioni e sugli affari sociali. Dagli amministratori abbiamo inoltre ottenuto l'assicurazione che il bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali.

Nel corso dell'esercizio abbiamo effettuato tutte le verifiche che la legge, lo statuto, le dimensioni e le caratteristiche aziendali hanno reso necessarie per l'espletamento del nostro mandato ed abbiamo partecipato alle riunioni degli organi sociali.

Nel corso delle verifiche e dei controlli effettuati non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, statutari, tributari e possiamo quindi riferirvi quanto segue:

OSSERVAZIONI IN MERITO ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ

A nostro giudizio le scelte operate dall'organo amministrativo sono:

- conformi ai canoni della buona amministrazione;
- orientate al raggiungimento degli scopi sociali;
- compatibili con le risorse di cui la società dispone.

Per quanto a nostra conoscenza possiamo ragionevolmente affermare:

- che l'attività amministrativa si è svolta nell'osservanza delle norme di legge e dello statuto sociale;
- che alla data odierna, non risultano avviate e/o programmate operazioni atipiche o inusuali, rispetto alla normale gestione d'impresa, o non giustificabili in relazione all'oggetto sociale, o comunque tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica e patrimoniale della società;
- che le partecipazioni in società non sono significative in rapporto al patrimonio aziendale e pertanto SECAB non è esposta a rischi partecipativi.

DENUNCE DI SOCI

- Ai sensi dell'art. 2408 C.C. dichiariamo che nel corso dell'esercizio non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da parte dei soci.

TENUTA DELLA CONTABILITÀ

A nostro giudizio la contabilità aziendale:

- è stata regolarmente tenuta;
- è stata materialmente redatta mediante l'utilizzo di sistemi informatici;
- comprende un sistema contabile - amministrativo di controllo interno che appare adeguato alle dimensioni, alle caratteristiche ed alle conseguenti necessità informative ed organizzative della società.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE DEROGHE PREVISTE DAL CODICE CIVILE

L'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alle deroghe previste dagli artt. C.C. 2423, comma IV°, e 2423-bis, ultimo comma, e cioè rispettivamente:

- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero l'inapplicabilità delle disposizioni ordinarie previste per la formazione del bilancio dagli artt. 2423-bis e seguenti del C.C. (2423, comma IV°);
- non ha rilevato motivi eccezionali che giustificassero la necessità di modificare, da un anno all'altro, i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio (2424-bis C.C., ultimo comma);
- ha effettuato in passato la rivalutazione monetaria su alcune categorie di beni, motivando la propria scelta per il maggior valore corrente dei beni rispetto al valore contabile.

BILANCIO DI ESERCIZIO

A nostro giudizio il progetto di bilancio di esercizio:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- rispetta le disposizioni di cui all'art. 2423 C.C. e cioè: è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio;
- osserva i principi di cui all'art. 2423-bis C.C. e cioè: è redatto con prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- rispetta gli schemi di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C.;
- rispetta le disposizioni relative alla struttura ed alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dagli artt. 2423-ter e 2424-bis C.C.;

La nota integrativa, quale parte integrante del progetto di bilancio:

- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2427 C.C. nonché tutte le ulteriori notizie che l'organo amministrativo ha ritenuto necessarie o utili per il completamento dell'informazione;
- illustra dettagliatamente i criteri di valutazione adottati, criteri che, per quanto di competenza del Collegio Sindacale, hanno ottenuto il nostro consenso;
- fornisce adeguate informazioni sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, i dati dei quali sono raffrontati con quelli degli esercizi precedenti;
- fornisce adeguata giustificazione circa il mancato raggiungimento della condizione di "prevalenza", richieste dall'art. 2513, comma 1, lett. a) del Codice Civile.

La relazione sulla gestione, predisposta a corredo del progetto di bilancio:

- è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e di quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale;
- contiene tutti gli elementi prescritti dall'art. 2428 del Codice Civile;
- illustra in modo esauriente la situazione della società, e l'andamento della gestione nel suo complesso, anche in riferimento all'andamento dell'esercizio precedente e delle prospettive per l'esercizio futuro in regime di continuità aziendale;
- fornisce le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLA FISCALITÀ ANTICIPATA

La valutazione della fiscalità anticipata è stata fatta applicando i criteri enunciati dal "Principio contabile n. 25" e si ritiene congrua.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ

Il Collegio Sindacale comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della Società, e sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori.

Nell'esercizio la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY

La società ha adottato ed aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati informatici.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONDIZIONE DI PREVALENZA

La nuova normativa prevede maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nel corso dell'esercizio 2009 la Cooperativa non ha conseguito la condizione di prevalenza richiesta dall'art. 2513 comma 1 del Codice Civile; si segnala che per effetto della deroga prevista dal D.M. 30/12/2005 Ministero Attività Produttive, la Cooperativa rientra tra le società a mutualità prevalente di diritto.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO SOCIALE, AL PROGETTO DI BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE (Art. 2429 C.C., comma 2)

Osservazioni sui risultati dell'esercizio

a nostro giudizio il risultato della gestione caratteristica, tenendo conto delle osservazioni fatte dall'Organo amministrativo sull'andamento del mercato e sulle prospettive future, può definirsi soddisfacente.

Osservazioni sul progetto di bilancio

- a nostro giudizio il progetto di bilancio, nel suo complesso esprime in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, ed è predisposto in conformità con le norme che ne disciplinano la redazione;
- il Collegio Sindacale constata che la società può distribuire dividendi nel presente esercizio in quanto il rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo è maggiore di un quarto.

Alla luce di quanto precede, nel concludere questa nostra relazione, riteniamo di poter esprimere il nostro parere favorevole, sia sull'attendibilità del bilancio, che valutiamo redatto nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale, sia sulla proposta avanzata dall'organo amministrativo in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che non appare in contrasto, né con le norme di legge, né con le necessità di una prudente amministrazione delle risorse aziendali.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Sulla base della situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda, dei rischi inerenti l'attività svolta, dei criteri di conduzione dell'impresa, il Collegio esprime un giudizio positivo in merito alle prospettive future dell'azienda.

In conclusione, si ritiene doveroso rivolgere un ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al rimanente personale dipendente della Società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti del Collegio Sindacale.

Paluzza, lì 9 Aprile 2010

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE


All'assemblea dei Soci di
SECAB Società Cooperativa

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n.59, e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della SECAB Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, stante il fatto che la revisione legale ai sensi dell'art. 14 del D.Lsg. 22 gennaio 2010, n. 39 è esercitata da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 9 aprile 2009.

- 3 A nostro giudizio il bilancio d'esercizio della SECAB Società Cooperativa chiuso al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Società.


Anelisi S.p.A.
Maurizio Magri
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 9 aprile 2010



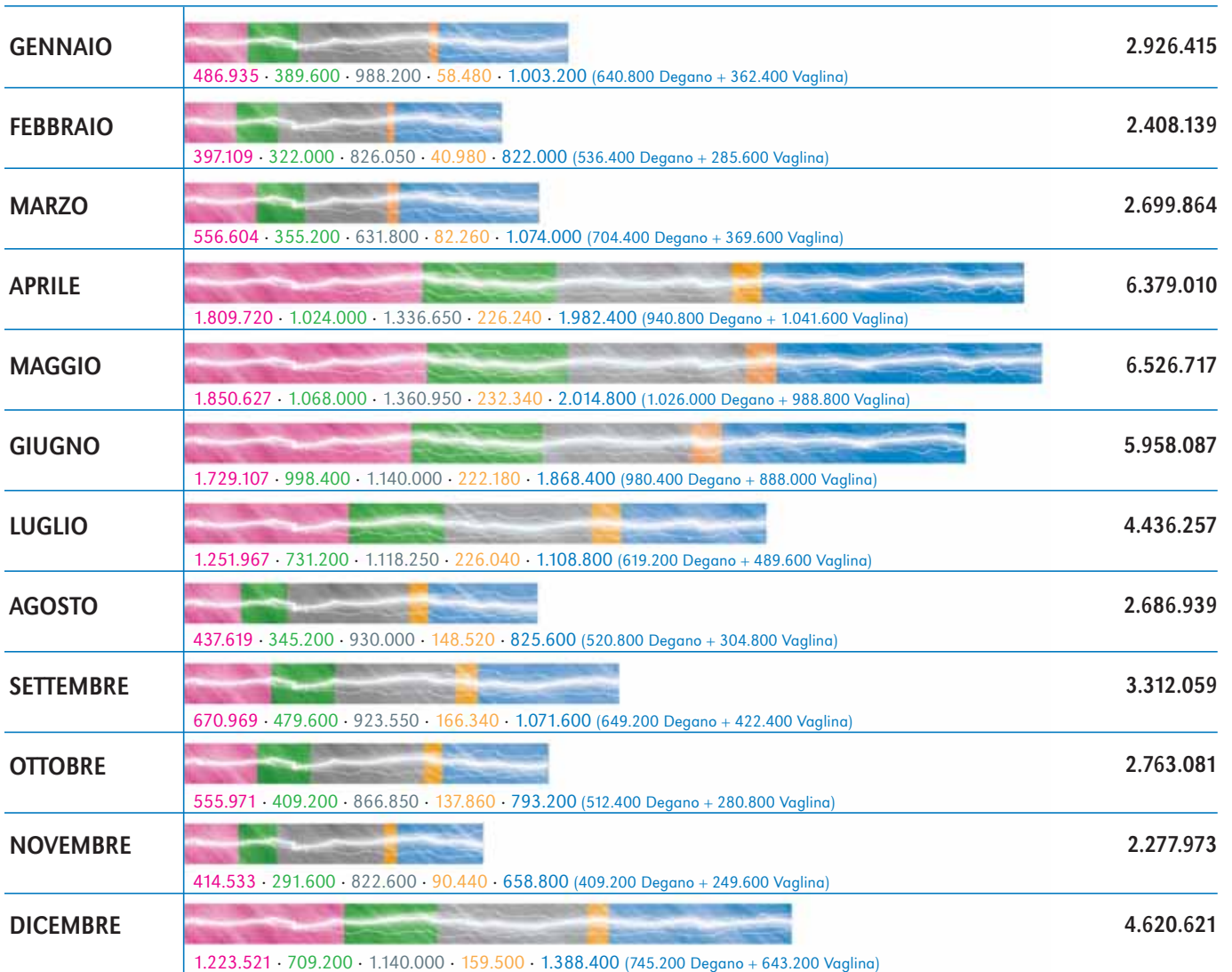
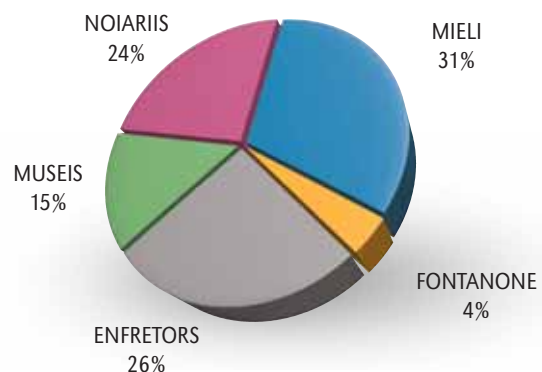


**PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE**

QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2009

VALORI IN kWh

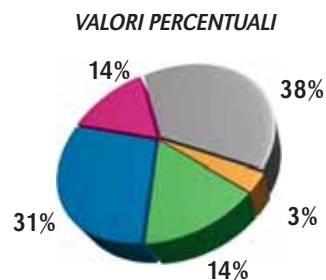
IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2009
NOIARIIS	486.935	397.109	556.604	1.809.720	1.850.627	1.729.107	1.251.967	437.619	670.969	555.971	414.533	1.223.521	11.384.682
MUSEIS	389.600	322.000	355.200	1.024.000	1.068.000	998.400	731.200	345.200	479.600	409.200	291.600	709.200	7.123.200
ENFRETORS	988.200	826.050	631.800	1.336.650	1.360.950	1.140.000	1.118.250	930.000	923.550	866.850	822.600	1.140.000	12.084.900
FONTANONE	58.480	40.980	82.260	226.240	232.340	222.180	226.040	148.520	166.340	137.860	90.440	159.500	1.791.180
DEGANO	640.800	536.400	704.400	940.800	1.026.000	980.400	619.200	520.800	649.200	512.400	409.200	745.200	8.284.800
VAGLINA	362.400	285.600	369.600	1.041.600	988.800	888.000	489.600	304.800	422.400	280.800	249.600	643.200	6.326.400
MIELI TOTALE	1.003.200	822.000	1.074.000	1.982.400	2.014.800	1.868.400	1.108.800	825.600	1.071.600	793.200	658.800	1.388.400	14.611.200
TOTALE IMPIANTI	2.926.415	2.408.139	2.699.864	6.379.010	6.526.717	5.958.087	4.436.257	2.686.939	3.312.059	2.763.081	2.277.973	4.620.621	46.995.162


**PRODUZIONE 2009
QUOTE PERCENTUALI**


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE DEGLI ANNI 2008, 2009 e 2010
VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2008

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	446.728	161.647	363.634	972.009
MUSEIS	381.200	262.000	356.000	999.200
ENFRETORS	961.650	773.700	981.000	2.716.350
FONTANONE	59.880	44.700	69.760	174.340
Degano	560.400	408.000	462.000	1.430.400
Vaglina	290.400	206.400	240.000	736.800
MIELI Totale	850.800	614.400	702.000	2.167.200
TOTALE IMPIANTI	2.700.258	1.856.447	2.472.394	7.029.099



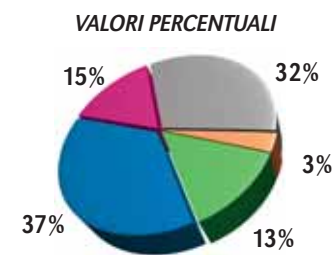
DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2009

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	486.935	397.109	556.604	1.440.648
MUSEIS	389.600	322.000	355.200	1.066.800
ENFRETORS	988.200	826.050	631.800	2.446.050
FONTANONE	58.480	40.980	82.260	181.720
Degano	640.800	536.400	704.400	1.881.600
Vaglina	362.400	285.600	369.600	1.017.600
MIELI Totale	1.003.200	822.000	1.074.000	2.899.200
TOTALE IMPIANTI	2.926.415	2.408.139	2.699.864	8.034.418

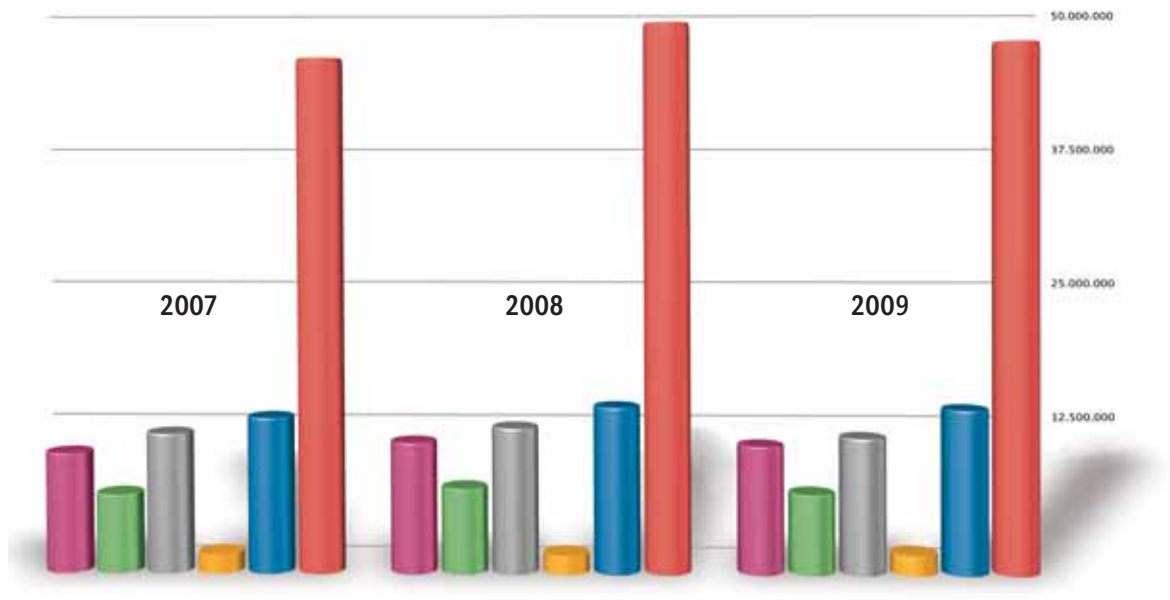


DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2010

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	542.956	76.850	333.801	953.607
MUSEIS	373.600	141.200	276.800	791.600
ENFRETORS	886.950	502.500	660.900	2.050.350
FONTANONE	87.020	34.440	72.880	194.340
Degano	661.200	344.400	466.800	1.472.400
Vaglina	408.000	187.200	304.800	900.000
MIELI Totale	1.069.200	531.600	771.600	2.372.400
TOTALE IMPIANTI	2.959.726	1.286.590	2.115.981	6.362.297



QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEGLI ANNI 2007, 2008 e 2009
VALORI IN kWh



IMPIANTO	2007	2008	2009
NOIARIIS	10.638.911	11.639.984	11.384.682
MUSEIS	6.988.800	7.593.200	7.123.200
ENFRETORS	12.384.600	12.930.750	12.084.900
FONTANONE	1.700.720	1.691.040	1.791.180
MIELI	13.839.600	14.805.600	14.611.200
TOTALE IMPIANTI	45.552.631	48.660.574	46.995.162



 POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12/2009

 Superficie Km²

 UTENZE

SITUAZIONE AL 31/12/2009

66

Comune	Residenti	Soci	Capitale sociale versato	Utenze	kWh ceduti (anno 2009)
CERCIVENTO	714	301 12%	84.449 11%	558 10%	1.400.734 7%
LIGOSULLO	152	44 2%	6.356 1%	165 3%	325.603 2%
PALUZZA	2.436	930 36%	299.197 41%	1.938 35%	7.162.418 35%
RAVASCLETTO	583	206 8%	63.059 9%	1.209 22%	3.023.340 15%
SUTRIO	1.380	429 17%	83.261 11%	1.028 19%	7.182.975 35%
TREPPO CARNICO	655	262 10%	42.601 6%	613 11%	1.233.444 6%
ALTRI COMUNI		390 15%	153.070 21%		
TOTALE	5.920	2.562 100%	731.993 100%	5.511 100%	20.328.514 100%

 **SEDE SOCIALE
AMMINISTRAZIONE
UFFICI**

Paluzza – Via Pal Piccolo, 31



IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

1 FONTANONE - Paluzza (Timau)

In servizio dal 1913

potenza concessione 176 kW
potenza installata 380 kW



2 ENFRETORS - Paluzza

In servizio dal 1959

potenza concessione 2.231 kW
potenza installata 2.296 kW



3 MUSEIS - Cercivento

In servizio dal 1986

potenza concessione 1.322 kW
potenza installata 1.800 kW



4 MIELI - Comeglians

In servizio dal 1991

potenza concessione 2.946 kW
potenza installata 3.640 kW



5 NOIARIIS - Sutrio

In servizio dal 2004

potenza concessione 1.594 kW
potenza installata 2.576 kW



IMPIANTO DI COGENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA

IC PALUZZA

In servizio dal 2008

potenza elettrica 570 kW
potenza termica 1.448 kW



CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE ENEL-SECAB

CP CABINA PRIMARIA - Paluzza

Connessione 132 kV
reti Enel - SECAB



A MIELI - Comeglians

B SALDAI - Ligosullo

C NOIARIIS - Sutrio

Punto di consegna e di prelievo rete Enel 20 kV

Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)

Connessione 20 kV reti Enel - SECAB (soccorso)



**REGOLAMENTO INTERNO
PER LA RACCOLTA DEI PRESTITI DA SOCI
PROPOSTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE
DELLA MODIFICA ALL'ARTICOLO 2, LETTERA A**



SECAB Società Cooperativa

REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DEI PRESTITI DA SOCI

Art. 1

In esecuzione dell'art. 5 dello Statuto sociale è istituita una sezione di attività denominata Sezione Prestiti Soci, gestita con apposita contabilità sezionale, limitata ai soli Soci, per la raccolta dei prestiti da impiegare per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Tale sezione è disciplinata dal presente regolamento.

Norme procedurali

Art. 2

Per la funzionalità di questo servizio devono essere osservate le seguenti norme:

- a) La raccolta può avvenire nei confronti dei Soci, che siano iscritti nel libro Soci ~~da almeno tre mesi~~.
La sezione verrà alimentata da conferimenti in denaro contante o con assegno circolare; la Cooperativa si obbliga al rimborso dei conferimenti stessi.
La raccolta non può avvenire con strumenti "a vista" o collegati all'emissione o alla gestione di mezzi di pagamento. Il conferimento iniziale non potrà essere inferiore al valore nominale di dieci azioni di capitale sociale mentre i successivi conferimenti non potranno essere inferiori al valore nominale di una azione di capitale sociale. L'ammontare complessivo del prestito individuale non può superare il limite previsto dalle leggi vigenti ai fini del mantenimento delle agevolazioni tributarie.
- b) L'ammontare complessivo dei prestiti sociali non può eccedere i limiti previsti dalle disposizioni in materia di raccolta del risparmio emanate dalla Banca d'Italia.
La raccolta del risparmio presso i Soci è regolata da apposito contratto redatto per iscritto sottoscritto dalle parti, di cui una copia verrà consegnata al Socio.
- c) I versamenti ed i prelievi dovranno dar luogo ad un rapporto di conto corrente, con registrazioni contabili nominative per ciascun Socio, il quale avrà diritto al rilascio di un documento nominativo non trasferibile a terzi, sotto forma di libretto o scheda o supporto magnetico od altro, idonei a mantenere e controllare lo svolgimento del suo prestito personale. Detto documento dovrà contenere le seguenti annotazioni: numero d'iscrizione al libro Soci, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio o residenza del Socio; per ogni operazione verrà annotato l'importo, la data e la firma dell'impiegato addetto.

Il Consiglio di Amministrazione risponderà direttamente ai Soci della gestione della sezione, pur avvalendosi dei dipendenti della Cooperativa.

Art. 3

La SECAB Società Cooperativa garantisce la massima riservatezza nello svolgimento di tutte le attività della Sezione Prestiti Soci.

Art. 4

Le operazioni relative al prestito potranno essere effettuate negli orari in cui si articola l'attività della Sezione, presso gli uffici della sede sociale ed in eventuali filiali che la SECAB Società Cooperativa dovesse istituire.

Nessun deposito, prelievo o rimborso può essere fatto senza la presentazione del documento di cui al precedente art. 2, lettera d) in possesso del Socio.

Il Socio prestatore potrà altresì autorizzare altre persone a disporre con firma disgiunta della somma depositata e ad operare sul conto del Socio.

Art. 5

La Cooperativa si riserva il diritto di richiamare, in qualsiasi momento, il documento rilasciato al Socio prestatore per effettuare operazioni di controllo.

Art. 6

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione della documentazione rilasciata di cui all'art. 2, lettera c), dovrà essere data immediata comunicazione alla Cooperativa, che potrà sospendere ogni tipo di operazione per effettuare gli opportuni riscontri. I duplicati della predetta documentazione verranno rilasciati solo su esplicita richiesta del Socio.

In caso di morte del Socio prestatore, nei confronti degli eredi si applicano le disposizioni vigenti, civili e fiscali, in materia di successioni.

Interessi e operazioni relative

Art. 7

Sui prestiti viene corrisposto un tasso di remunerazione che non potrà in ogni caso superare la misura massima fissata dalla legge per poter usufruire delle agevolazioni tributarie. Il tasso e le eventuali condizioni e spese accessorie sono stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

Gli interessi vengono calcolati con maturazione annuale e sono accreditati al 31 dicembre di ogni anno, al netto della ritenuta fiscale, fino a concorrenza dell'importo massimo previsto dal precedente art. 2, lettera a); l'eventuale eccedenza resta a disposizione del Socio, che potrà immediatamente ritirarla.

Il Socio prestatore riceverà, al proprio domicilio, annualmente, un estratto conto delle operazioni e degli interessi maturati.

Art. 9

In caso di chiusura del rapporto in corso d'anno gli interessi verranno liquidati e corrisposti alla data di chiusura dello stesso.

Art. 10

Le variazioni del tasso d'interesse vengono comunicate al Socio prestatore con lettera personale e pubblicate con manifesti affissi nella sede della società e nelle eventuali filiali che la SECAB Società Cooperativa dovesse istituire.

Art. 11

Gli interessi decorrono dal giorno in cui viene effettuato il deposito e cessano con la data del prelievo; il relativo conteggio viene effettuato facendo riferimento all'anno civile.

Art. 12

I Soci prestatori sono tenuti a presentare alla Sezione Prestiti Soci il documento in loro possesso almeno una volta all'anno, per l'aggiornamento e il riscontro con i documenti contabili.

Art. 13

Il Socio ha diritto di ottenere, entro un congruo termine e comunque non oltre 45 giorni, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi 10 anni.

71

Disposizioni finali

Art. 14

Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire quanto non specificatamente previsto nel presente regolamento al fine di ottimizzare le prestazioni della Sezione Prestiti Soci e i rapporti con i Soci prestatori.

Art. 15

Il Consiglio di Amministrazione rimane autorizzato ad apportare al presente regolamento tutte quelle modifiche ed aggiornamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche legislative, le quali saranno comunicate ai Soci prestatori e sottoposte a ratifica alla prima Assemblea dei Soci.

Art. 16

La SECAB Società Cooperativa è regolarmente iscritta all'albo delle Cooperative, ed osserva inderogabilmente le clausole di cui all'art. 26 del DLCPS 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive rettifiche, modificazioni ed integrazioni.

Art. 17

Il presente regolamento, approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del ~~22 maggio 2005~~ 9 maggio 2010 entra in vigore il giorno stesso della sua approvazione ed è parte integrante dello Statuto sociale.

La modifica proposta all'Assemblea per l'approvazione è evidenziata in rosso.

A cura della Direzione generale SECAB
Maggio 2010

Fotografie: Archivio fotografico SECAB - Paluzza; Foto Raster - Osoppo

Art Raster - Osoppo; Print Cortolezzis - Paluzza

PRESTITO SOCI:
un'occasione vantaggiosa
per i tuoi risparmi*
e una marcia in più
per la Società Cooperativa

* Tasso lordo 1,6% (netto 1,4%)

 **SECAB** Società Cooperativa
Paluzza